



Famiglia Nuova

bilancio sociale 2022

di Famiglia Nuova

Società Cooperativa Sociale Onlus

Bilancio Sociale Famiglia Nuova soc. Cooperativa Sociale Onlus 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

La realizzazione di questa quindicesima edizione del Bilancio Sociale ha permesso alla Cooperativa Famiglia Nuova, società cooperativa sociale Onlus, di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla Cooperativa. Il Bilancio Sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso cui l'Organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il Bilancio Sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interesse che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Il presente Bilancio Sociale è diffuso attraverso i seguenti canali: pubblicazione nel sito internet, invio per e-mail ai portatori di interesse, consegnato ai Soci intervenuti all'Assemblea di approvazione del bilancio

La lettera del Presidente

“Sono stanco che il Sole resti in cielo, non vedo l'ora che si sfasci la sintassi del Mondo..”

Italo Calvino “Il castello dei destini incrociati”

Dovessi definire il 2022 lo definirei sicuramente un anno di Crisi. Ho cercato di riflettere su questa parola, sui tanti significati che veicola, cosa può significare per una cooperativa sociale come Famiglia Nuova, e per il contesto sociale in cui opera. Quando si vuole approfondire il significato di una parola è bene studiarne la genealogia e l'etimologia. Non è certamente questo il contesto di una disamina dotta, che non saprei neppure fare. Certamente alcuni spunti interpretativi possono essere un suggerimento per una base discorsiva meglio situata.

Crisi, parola poliedrica, duttile metaforicamente. La troviamo dall'ambito tecnico medico a quello del diritto, nella teologia, sfumando, da una sfera altra, attraverso metafore ricorrenti e sempre legate ad alternative vitali: al gioco del giusto e dell'ingiusto, al tempo, alla sua contrazione e compiutezza, quindi, al passaggio e alla trasformazione che sembra ancorarsi ad un punto decisivo.

La derivazione greca del verbo ci riporta ad un insieme di significati quali: giudicare, separare, scegliere, misurarsi, litigare e lottare. Crisi significava, però, anche decisione, scelta, e Aristotele nel suo trattato “Politica” usa il termine in questa accezione. Il 2022, anno post pandemico. In molti, ma forse non abbastanza, ci siamo accorti, che non è andato tutto bene. L'anno inizia con una guerra nel cuore del continente Europeo. Il 24 febbraio l'esercito della federazione Russa invade l'Ucraina. Ci svegliamo al mattino e siamo catapultati in un passato dal sapore tragicamente ottocentesco, che non manca certamente di un retrogusto di futuro incerto, violento. Che orrore la guerra, ci siamo detti in Cooperativa.

Restando nella crisi, il 2022 ci vede più poveri, non tutti. L'inflazione media dei prezzi al consumo si attesta intorno all'8%, pesando però diversamente per le famiglie con minore capacità di spesa (+12.1%) che per quelle con maggior capacità di spesa (+9,2%). Aumentano le disuguaglianze, la forbice sociale fra ricchi e poveri si allarga, la polarizzazione si struttura sempre più, spingendo ai margini migliaia di persone, contraendo, in tal modo, i diritti di cittadinanza che ci permettono di prendere parola.

È in questo contesto socio economico che ci siamo mossi e ci muoviamo come Cooperativa sociale. Anche per noi, come organizzazione, il 2022 ci vede impegnati nella nostra Crisi.

Siamo, infatti, nel pieno di un cambiamento generazionale, significativo, intenso, colmo di pericoli e opportunità. Le crisi non sono pianificabili, anche quando hanno in sé un certo margine di prevedibilità. I passaggi fondamentali, visti da una prospettiva organizzativa, ma forse anche culturale, li avevamo, e li abbiamo tutti in mente. Resta il fatto, che ad un certo punto, il tempo storico accelera, si comprime, riduce lo spazio d'esperienza del presente, imponendo scelte, decisioni, che ci proiettano in un futuro del qui, ma non ancora. La trasformazione è un processo sempre “già in atto”. Un periodo, quindi, gravido di decisioni, pressioni sociali, economiche e organizzative.

Che fare?

La risposta è stata: continuiamo ad immergerci e a seguire il processo di partecipazione che ha le proprie radici proprio nelle ragioni costitutive dei fondatori della cooperativa, e che abbiamo ripreso a sviluppare e risignificare con la presidenza di Mariarosa Devecchi.

Nessun ritorno e rievocazione del passato, ma una riscoperta di alcuni fondamentali, che, in ultima analisi, sono i presupposti del sistema cooperativo storicamente inteso, primi fra gli altri l'assetto proprietario diffuso e il modello democratico di coinvolgimento delle posizioni associative.

Nella pratica: nei primi mesi del 2022, abbiamo incontrato tutte le équipes dei vari servizi, incontrandole là dove operano, facendoci coinvolgere in un confronto aperto, serrato, molte volte rigoroso. Ci siamo messi in una posizione di ascolto

reciproco, raccogliendo istanze, scontenti, bisogni e desideri. Abbiamo formato piccoli gruppi di lavoro, costruito una griglia dei bisogni, che sono stati poi restituiti in un incontro aperto a tutti i lavoratori soci e non soci della Cooperativa.

Restando nel solco dell'impianto partecipativo abbiamo deciso che tutto questo lavoro, tutte queste relazioni, contributi, avrebbero dovuto confluire in un piano programmatico sistematico e rappresentativo delle pluralità coinvolte: il Piano Politico Strategico di Famiglia Nuova, costruito dagli stessi soci della Cooperativa. Una sfida che ci vedrà impegnati nei prossimi anni in questo processo di spinta alle pratiche di allargamento e coinvolgimento delle responsabilità.

Alla luce di quanto detto, passando ai dati raccolti nel Bilancio Sociale 2022, possiamo affermare che, nonostante alcune forti criticità, Famiglia Nuova si presenta come una Cooperativa economicamente e socialmente solida.

Nel 2022 manteniamo l'occupabilità lavorativa, 149 dipendenti, 15 in più dell'anno precedente. Di questo, circa il 70% a tempo indeterminato e con un inquadramento contrattuale che gravita intorno ai livelli d1/d2 per almeno il 50%. Come tutti gli attori che operano nel sistema di cura alle persone, il genere femminile rappresenta la maggioranza della forza lavoro occupata, segnatamente per Famiglia Nuova il 70%. Per quanto riguarda i Servizi, nonostante la forte difficoltà a reperire educatori qualificati, in particolare per le residenzialità, siamo riusciti a mantenerli in essere senza perdere di vista le esigenze e i bisogni delle persone che seguiamo ed accogliamo.

Non solo, in tutto questo abbiamo risposto, insieme ai nostri partner, ad emergenze di carattere nazionale e internazionale con l'apertura di nuovi servizi per l'accoglienza diffusa di famiglie provenienti dall'Afghanistan e dall'Ucraina. Abbiamo ampliato i posti a disposizione all'interno del sistema S.A.I per i msna.

La nostra presenza sui vari territori, inoltre, ci ha permesso di intercettare nuovi bisogni, nuove soggettività che rischiano di essere escluse dall'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per fare alcuni esempi: l'apertura dell'Housing per donne esposte ad una forte vulnerabilità sociale, il rilancio e il sempre maggior consolidamento di Innesco, lo spazio dedicato ad adolescenti e giovani adulti e alle loro famiglie, l'accoglienza Ping (progetto di gestione della crisi e valutazione diagnostica), e tutto il comparto di inserimento lavorativo che, nel 2022, si è rivelato ancora più efficace nel proprio ruolo sociale. Tutto questo lavoro non sarebbe stato possibile senza il coinvolgimento della coprogettazione e il contributo economico e operativo di attori del pubblico e del privato sociale, presenti nei vari ambiti territoriali, nazionali regionali locali (si veda alle pagine 44-46 a proposito del Rapporto con la PA e alle sezioni RSI e Innovazione di questo documento).

Un lavoro di costruzione di legami e collaborazioni in grado di tessere quella trama di fiducia che sta alla base di ogni azione sociale impattante, efficace. Non sarebbe stato possibile e diciamo così senza la partecipazione attiva appassionata, ma anche faticosa e rischiosa, di tutti gli operatori di Famiglia Nuova.

È grazie a loro, io direi anche grazie all'insegnamento che ci viene dalle persone che accogliamo, che portiamo avanti la nostra mission.

Gian Michele Maglio

Nota metodologica

La redazione del Bilancio Sociale 2022 è stata affidata ad uno staff di persone appartenenti all'area dirigenziale e all'area organizzativa coordinate dal Presidente. La diversificazione delle competenze e dei punti di osservazione migliora la completezza dell'informazione ed aiuta a rilevare punti di forza e di criticità che possono favorire il miglioramento costante sia dei servizi resi che della vita della Cooperativa stessa.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus

Partita IVA

06092740155

Codice Fiscale

06092740155

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1981

Associazione di rappresentanza

Legacoop, Confcooperative

Associazione di rappresentanza: Altro

Reti

CNCA

CSV Lombardia Sud

Fondazione di Partecipazione Casa della Comunità

ATS Centro Raccolta Solidale Diritto al Cibo

ATS SAI Gubbio

ATS Progetto Conciliazione

Gruppi / Altro

CICA

CEA

CEAR

CEAL

ASAD

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

b) Interventi e prestazioni sanitarie

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Tipologia attività

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Tipologia attività

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

Tipologia attività

r) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Descrizione attività svolta

Le attività della Cooperativa si suddividono su quattro aree.

Per quanto attiene all'area dei servizi socio-sanitari e sanitari per adulti ha privilegiato la residenzialità fondata sulla presa in carico globale della persona e, quindi, articolata sul soddisfacimento dei bisogni individuali. Ha gestito, anche nel 2022, 3 comunità terapeutico riabilitative e 3 comunità pedagogico riabilitative di cui una con modulo comorbilità psichiatrica, uno SMI, un appartamento a Bassa Intensità Assistenziale, 2 appartamenti a Bassa Intensità Terapeutica, una Casa Alloggio per persone con Hiv-Aids.

Per quanto attiene all'area sociale-adulti ha lavorato sulla grave marginalità con un progetto di Pronto Intervento Sociale e con il servizio di Educativa di Strada. È impegnata nel far fronte a situazioni di povertà mediante attività di Housing Sociale e mediante le attività del Centro di ascolto professionalizzato, oltre alla distribuzione di generi di prima necessità (cibo, vestiario). Nell'area rientrano anche i servizi per le accoglienze che hanno visto la Cooperativa aderire a progetti CAS in risposta all'emergenza Ucraina e proseguire nella gestione di 2 progetti SAI adulti.

Per quanto attiene all'area minorile Cooperativa ha privilegiato interventi volti al soddisfacimento di bisogni specifici valorizzando e sostenendo le attività mirate a un'evoluzione armoniosa. Nel 2022 ha proseguito con le attività dei servizi sulla Prima Infanzia, ha portato avanti le attività dei doposcuola, di cui guida la rete per la Città di Lodi, i Centri Estivi. Sono proseguite nel 2022 le attività della Comunità Educativa Casa Oceano e dei servizi educativi integrati dell'area ed è nato INnEsco, un servizio a bassa soglia che accoglie adolescenti e famiglie offrendo azioni educative e di supporto psicologico. Sono proseguiti inoltre i servizi rivolti a MSNA con gli appartamenti per l'autonomia e il servizio SAI.

L'area del comparto attività produttive e inserimento lavorativo ha consentito opportunità di inserimento nel mondo del lavoro agli ospiti dei nostri servizi, e ad altre persone comunque con riconoscimento di svantaggio. Anche nel 2022 ha implementato le attività attraverso la partecipazione a bandi pubblici e gare di appalto.

L'Ufficio Innovazione e Sviluppo, in linea con il piano strategico e politico della Cooperativa, serve tutte le aree supportandole con azioni di ricerca fondi mirati a garantire sostenibilità dell'esistente, slancio verso nuove sperimentazioni e progettualità e propulsione all'innovazione, ove necessario, dei servizi in essere. Nel 2022 nell'Ufficio è stata inserita una figura di fundraiser allo scopo di diversificare i canali di recupero di risorse utili ai servizi della Cooperativa.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Pulizie, custodia e manutenzione edifici

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Attraverso le proprie attività, la Cooperativa si immerge nei territori in cui opera, cercando di ridurre il più possibile le distanze tra "il dentro" ed "il fuori" dai propri servizi. Ciò le consente di avere una visione strabica sul disagio deflagrato nelle persone che accompagna nei servizi e sui fenomeni e le problematiche sociali dei territori in cui opera. Il contatto diretto con i territori e le relazioni con gli enti inviati consentono alla Cooperativa in molti casi di presagire le tendenze di alcuni fenomeni e l'evoluzione di alcuni bisogni sociali. La Cooperativa opera su tre Regioni: Lombardia, Emilia Romagna, Umbria.

Regioni

Lombardia, Emilia-Romagna, Umbria

Province

Lodi, Lecco, Bergamo, Pavia, Piacenza, Perugia

Sede Legale

Indirizzo

Via Agostino da Lodi, 11

C.A.P.

26900

Regione

Lombardia

Provincia

Lodi

Comune

Lodi

Telefono

0371413610

Fax

0371410374

Email

info@famnuova.com

Sito Web

www.famnuova.com

Sede Operativa

Indirizzo

Comunità La Collina, loc. Borracine

C.A.P.

26813

Regione

Lombardia

Provincia

Lodi

Comune

Graffignana

Telefono

0371209200

Fax

0371209200

Email

lacollina@famnuova.com

Sito Internet

<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/collina/>

Indirizzo

Comunità Gandina, fraz. Gandina, Via Gandina 36

C.A.P.

27017

Regione

Lombardia

Provincia

Pavia

Comune

Pieve Porto
Morone

Telefono

0382788023

Email

gandina@famnuova.com

Indirizzo

Comunità Fontane, Loc. Fontane

Regione

Lombardia

Telefono

0377700009

Email

fontane@famnuova.com

Indirizzo

Comunità Kairos, via Lacchiaduro, 22

Regione

Lombardia

Telefono

0354364517

Email

kairos@famnuova.com

Indirizzo

Comunità Montebuono, Via San Nicola, 5

Regione

Umbria

Telefono

0758476325

Email

montebuono@famnuova.com

Indirizzo

Comunità Papa Giovanni XXIII, loc. Cassolo di Arcello

Regione

Emilia-Romagna

Telefono

0523998665

Email

arcello@famnuova.com

Indirizzo

Casa Alloggio I Tulipani, Piazza del Partigiano 1/3

Regione

Umbria

Telefono

0758476338

Fax

03821931032

Sito Internet<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/gandina/>**C.A.P.**

26842

Provincia

Lodi

Comune

Cornovecchio

Fax

0377700009

Sito Internet<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/fontane/>**C.A.P.**

24034

Provincia

Bergamo

ComuneCisano
Bergamasco**Fax**

0350773255

Sito Internet<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/kairos/>**C.A.P.**

06063

Provincia

Perugia

Comune

Magione

Fax

0758476325

Sito Internet<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/montebuono/>**C.A.P.**

29010

Provincia

Piacenza

ComunePianello Val
Tidone**Fax**

05231798271

Sito Internet<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/papa-giovanni/>**C.A.P.**

06063

Provincia

Perugia

Comune

Magione

Fax

0758476338

Email
itulipani@famnuova.com

Indirizzo
SMI Broletto, Via Matteotti, 5c

Regione
Lombardia

Telefono
0341353619

Email
smibroletto@famnuova.com

Indirizzo
Appartamento Bassa Intensità Assistenziale Terra Blu, via Cava di Sopra 21

Regione
Lombardia

Telefono
03755407224

Email
terrablu@famnuova.com

Indirizzo
Comunità Casa Oceano, Via Agostino da Lodi, 11

Regione
Lombardia

Telefono
0371417719

Email
oceano@famnuova.com

Indirizzo
SAI MSNA, Casa Eg, Corso Roma, 116

Regione
Lombardia

Telefono
3311081752

Email
casa.eg@famnuova.com

Indirizzo
SAI MSNA, Casa Eg, Viale Lazio, 8

Regione
Lombardia

Telefono
3311081752

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/tulipani/>

C.A.P.
23900

Provincia
Lecco

Comune
Lecco

Fax
0341287432

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/smi/>

C.A.P.
24030

Provincia
Bergamo

Comune
Caprino
Bergamasco

Fax
03755407224

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/terra-blu/>

C.A.P.
26900

Provincia
Lodi

Comune
Lodi

Fax
0371410374

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/casa-oceano/>

C.A.P.
26900

Provincia
Lodi

Comune
Lodi

Fax
0371410374

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/casa-eg/>

C.A.P.
26900

Provincia
Lodi

Comune
Lodi

Fax
0371410374

Email

casa.eg@famnuova.com

Indirizzo

SAI MSNA, Casa Eg, Via Leoncavallo, 5

Regione

Lombardia

Telefono

3311081752

Email

casa.eg@famnuova.com

Indirizzo

SAI MSNA, Casa Eg, EX Strada Statale 235, 11/B

Regione

Lombardia

Telefono

3311081752

Email

casa.eg@famnuova.com

Indirizzo

Housing Sociale Post Accoglienza, Via Maiocchi, 11

Regione

Lombardia

Telefono

0371413610

Email

ciro.vajro@famnuova.com

Indirizzo

Housing Sociale Post Accoglienza, Via Roma, 33

Regione

Lombardia

Telefono

0371413610

Email

ciro.vajro@famnuova.com

Indirizzo

Housing Sociale Post Accoglienza, Casa Seve, Via Monticelli, 22

Regione

Lombardia

Telefono

0371413610

Email

ciro.vajro@famnuova.com

Indirizzo

Piattaforma Solidale Don Leandro Rossi, via Pace da Lodi, 9

Sito Internet

<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/casa-eg/>

C.A.P.

26900

Provincia

Lodi

Comune

Lodi

Fax

0371410374

Sito Internet

<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/casa-eg/>

C.A.P.

26835

Provincia

Lodi

Comune

Crespiatica

Fax

0371410374

Sito Internet

<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/casa-eg/>

C.A.P.

26900

Provincia

Lodi

Comune

Lodi

Fax

0371410374

Sito Internet

www.famiglianuova.com

C.A.P.

26822

Provincia

Lodi

Comune

Brembio

Fax

0371410374

Sito Internet

www.famiglianuova.com

C.A.P.

27010

Provincia

Pavia

Comune

Badia Pavese

Fax

0371410374

Sito Internet

www.famiglianuova.com

C.A.P.

26900

Regione Lombardia	Provincia Lodi	Comune Lodi
Telefono 0371417053	Fax 0371417053	
Email piattaformadonleandro@famnuova.com	Sito Internet www.famiglianuova.com	
Indirizzo INnEsco, piazzale Forni, 1	C.A.P. 26900	
Regione Lombardia	Provincia Lodi	Comune Lodi
Telefono 3770839073	Fax 0371410374	
Email innesco@famnuova.com	Sito Internet https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/innesco/	
Indirizzo Doposcuola professionalizzato Archimедie, Parrocchia Addolorata, Via del Contarico, 2	C.A.P. 26900	
Regione Lombardia	Provincia Lodi	Comune Lodi
Telefono 3494990808	Fax 0371410374	
Email doposcuolalodi@famnuova.com	Sito Internet www.famiglianuova.com	
Indirizzo Doposcuola Didattico educativo Donmi istituto comprensivo Lodi III, Via Salvemini, 1	C.A.P. 26900	
Regione Lombardia	Provincia Lodi	Comune Lodi
Telefono 3494990808	Fax 0371410374	
Email doposcuoladonmilani@famnuova.com	Sito Internet www.famiglianuova.com	
Indirizzo Asilo nido La Felicitalpa, Via dei Fiori	C.A.P. 26836	
Regione Lombardia	Provincia Lodi	Comune Montanaso Lombardo
Telefono 037168445	Fax 037168445	
Email felicitalpa@famnuova.com	Sito Internet www.famiglianuova.com	
Indirizzo Centro educativo Le Gemme di Baby City, Via Polenghi Lombardo, 13	C.A.P. 26900	
Regione Lombardia	Provincia Lodi	Comune Lodi
Telefono 0371465301	Fax 0371465301	

Email
legemme@famnuova.com

Indirizzo
Coordinamento Attività produttive, CAP, Via Agostino da Lodi, 11

Regione
Lombardia

Telefono
0371413610

Email
attivitaiproduttive@famnuova.com

Indirizzo
SAI Castelnuovo Bocca d'Adda - via Edvige Scala 10

Regione
Lombardia

Telefono
0371413610

Email
accoglienzelo@famnuova.com

Indirizzo
CAS Lodivecchio, via Leonardo da Vinci, 4

Regione
Lombardia

Telefono
0371413610

Email
accoglienzelo@famnuova.com

Indirizzo
Servizi Grave Emarginazione

Regione
Lombardia

Telefono
0371413610

Email
ciro.vajro@famnuova.com

Indirizzo
SAI Castelnuovo Bocca d'Adda - via Lombardia 3

Regione
Lombardia

Telefono
0371413610

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/gemme/>

C.A.P.
26900

Provincia
Lodi

Fax
0371410374

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/attivita-produttive/>

C.A.P.
26852

Provincia
Lodi

Fax
0371410374

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/>

C.A.P.
26955

Provincia
Lodi

Fax
0371400374

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/>

C.A.P.
26900

Provincia
Lodi

Fax
0371410374

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/>

C.A.P.
26857

Provincia
Lodi

Fax
0371410374

Comune
Lodi

Comune
Casaletto
Lodigiano

Comune
Lodi Vecchio

Comune
Lodi

Comune
Salerano sul
Lambro

Email
accoglienzelo@famnuova.com

Indirizzo
CAS Lodivecchio, via Matteotti 45/f

Regione
Lombardia

Telefono
0371413610

Email
accoglienzelo@famnuova.com

Indirizzo
Geyser, Servizi Educativi Integrati, Piazzale Forni, 1

Regione
Lombardia

Telefono
3738028303

Email
cristiana.passerini@famnuova.com

Indirizzo
Doposcuola didattico educativo Lodi Vecchio, istituto comprensivo Gramsci, piazza San Giovanni da Lodi Antica, 4piazza

Regione
Lombardia

Telefono
3494990808

Email
coord.doposcuola@famnuova.com

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/>

C.A.P.
26955

Provincia
Lodi

Fax
0371410374

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/>

C.A.P.
26900

Provincia
Lodi

Fax
0371410374

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com/aree-intervento/geyser/>

C.A.P.
26855

Provincia
Lodi

Sito Internet
<https://www.famiglianuova.com>

Comune
Lodi Vecchio

Comune
Lodi

Comune
Lodi Vecchio

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa nasce nel 1981 per dare una risposta all'emarginazione sociale prodotta dall'uso di sostanze. Si è strutturata nel tempo sviluppando aree di intervento rivolte prevalentemente a categorie fragili. I servizi "storici" per le dipendenze sono costituiti dalle Comunità Terapeutiche. Negli anni l'area dei servizi socio-sanitari e sanitari si è arricchita della presenza di una Casa alloggio per persone con Hiv-Aids, di un Ambulatorio SMI e successivamente di appartamenti per la Bassa Intensità Assistenziale.

L'area minori, attiva dai primi anni 2000, ha visto il progressivo consolidamento di servizi per minori e famiglie, dalla comunità educativa a quelli per l'Infanzia, a quelli di prevenzione, i servizi educativi integrati. Nell'area minori si sono gradualmente attivati e strutturati servizi per MSNA, sfociati, ad oggi, nella gestione di progetti SAI. Il servizio dell'area minori più recente, nato nel 2022, è INnEsco che garantisce supporto psicologico per adolescenti e famiglie.

Sempre negli anni 2000 la Cooperativa ha cominciato ad occuparsi di accoglienze e di povertà. Ha progressivamente strutturato un'area sociale adulti che si occupa di migranti, prima mediante progetti CAS, ora SAI. Rientrano nell'area gli interventi contro la povertà materiale, con oltre 15 anni di esperienza, il centro di ascolto professionalizzato e gli interventi sulla grave marginalità e l'housing sociale.

L'area più recente è quella del comparto attività produttive ed inserimento lavorativo di persone con svantaggio riconosciuto. Quest'area, a cui afferisce anche la formazione continua, soddisfa il requisito B della Cooperativa e vuole sviluppare soprattutto il potenziale della domanda interna ai nostri Servizi.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

responsabilità dei soci fondatori e dei soci storici.

Condividere il peso e le responsabilità di ogni servizio indispensabile alla vita e al benessere comune.

Non cedere alla tentazione di concentrare ogni "potere" e ogni ruolo nelle mani di uno solo o di pochi.

Conferire a ciascuno il suo compito, riconoscendogli il carisma per l'edificio comune. Se ne otterrà successo e salute per la comunità e, cosa ancor più importante, impareremo ad amarci.

Interpretare il ruolo di responsabilità come "potere di servizio".

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La missione della Cooperativa è quella di costruire per tutte le persone che usufruiscono dei suoi servizi le condizioni affinché realizzino pienamente il proprio potenziale e raggiungano una ragionevole felicità. I principi a cui si ispira sono: l'accoglienza, la laicità, la sussidiarietà, la solidarietà e la libertà di cura.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La Cooperativa propone ai propri Lavoratori e Lavoratrici e ai Soci percorsi di confronto su temi specifici allo scopo di rafforzare l'appartenenza. La stessa stesura del piano politico triennale che guida le attività dell'ente avviene mediante il coinvolgimento di questi due importanti portatori di interesse. Nel 2022 i primi quarant'anni di vita della Cooperativa sono stati festeggiati con momenti di formazione aperti ai lavoratori, ai soci, ai partner di progetti ed alle Istituzioni. È stato altresì percorso un cammino tra servizi unendo simbolicamente un servizio ad un altro allo scopo di consolidare i legami e i territori sui quali la Cooperativa è impegnata. Nel 2022 è stato realizzato un momento di incontro con tutti i servizi allo scopo di raccogliere sguardi, punti di forza e criticità rilevate nelle attività dell'ente allo scopo di costruire insieme risposte e strategie di intervento.

Governance

Sistema di governo

L'Assemblea, convocata almeno una volta l'anno, approva il bilancio di esercizio e verifica annualmente lo stato di avanzamento del "programma politico".

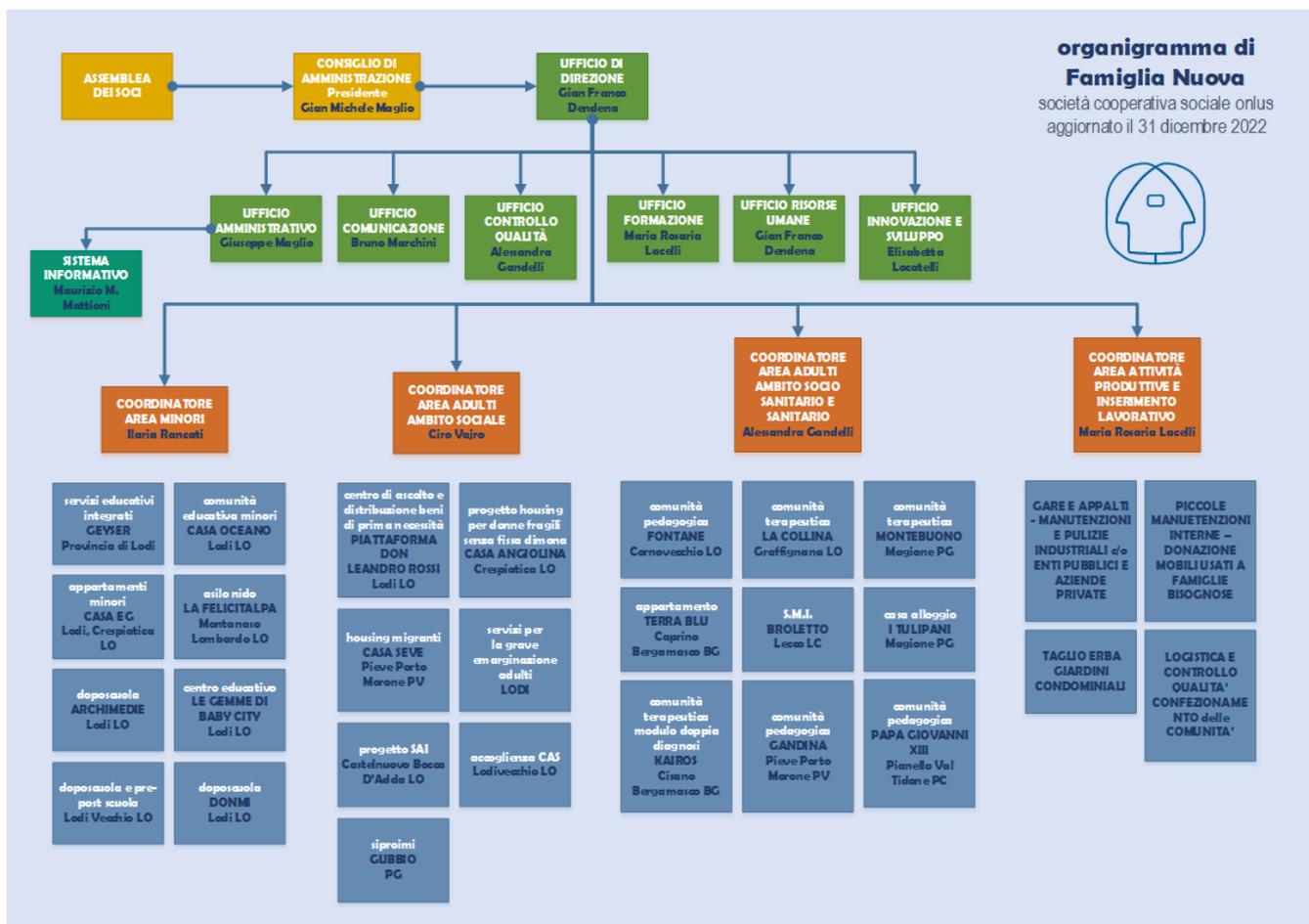
Ogni tre anni nomina un Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente. Il CdA approva un piano strategico per la realizzazione del piano politico votato dall'Assemblea e incarica il Direttore generale della parte organizzativa.

I servizi della Cooperativa sono strutturati su 4 aree di lavoro:

servizi socio-sanitari e sanitari, area minori, area sociale-adulti, comparto attività produttive e inserimento lavorativo. A capo di ogni area vi è un responsabile nominato dal CdA che funge da riferimento per i coordinatori e i responsabili dei servizi che ne fanno parte.

Vi sono inoltre una serie di funzioni trasversali alle aree che sono a servizio della Cooperativa allo scopo di sostenerne le attività: Ufficio Comunicazione, Ufficio Amministrativo, Ufficio Innovazione e Sviluppo, Ufficio Controllo e Qualità, Ufficio Risorse Umane. Ciascun ufficio è diretto da un Responsabile nominato dal CdA.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'organismo principale di governo della Cooperativa è l'Assemblea dei Soci che nomina un Consiglio di Amministrazione per un mandato di tre anni, presieduto da un Presidente che ha anche il ruolo di Legale Rappresentante dell'ente. Ciascun processo avente risvolti di responsabilità giuridica quali sicurezza, privacy, HACCP, fiscale, del lavoro, viene gestito attraverso consulenti specifici. Il rispetto del codice etico è affidato all'Organismo di Vigilanza composto da due componenti esterni alla Cooperativa ed uno interno. La regolarità amministrativa e fiscale è controllata da un collegio sindacale e anche certificata da un'agenzia esterna. I percorsi di cura sia riabilitativi che educativi sono sotto la responsabilità dei e delle Responsabili di area e di servizio. L'Ufficio Controllo e Qualità, insieme alla Direzione, controlla il rispetto delle procedure e dei debiti informativi, interni ed esterni, attraverso audit calendarizzati annualmente.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo Gian Michele Maglio	Carica ricoperta Presidente	Data prima nomina 24-05-2017	Periodo in carica 6 anni
Nominativo Elisabetta Locatelli	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 04-02-2016	Periodo in carica 7 anni
Nominativo Ilaria Carolina Rocca	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 16-07-2020	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Carlo Luigi Cremona	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 16-07-2020	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Mariarosa Devecchi	Carica ricoperta Già Presidente	Data prima nomina 24-05-2017	Periodo in carica fino al 30 - 08 - 2022

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Gian Michele Maglio

Durata Mandato (Anni)

1

Numero mandati del Presidente

1

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

4

Maschi

2

Totale Maschi

%50.00

Femmine

2

Totale Femmine

%50.00

fino a 40 anni

1

Totale fino a 40 anni

%25.00

da 41 a 60 anni

3

Totale da 41 a 60 anni

%75.00

Nazionalità italiana

4

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Oltre che nell'Assemblea annuale ordinaria, si promuove la partecipazione dei Soci alla vita associativa mediante il loro coinvolgimento in tutte le situazioni in cui lo si ritiene necessario e possibile. Ciò avviene in situazioni particolari in cui, pur non previsto dallo Statuto, si ritiene il momento di consultazione dell'Assemblea fondamentale per definire il posizionamento politico della Cooperativa su questioni di particolare rilevanza e delicatezza. In occasione della definizione degli indirizzi di pensiero e politici della Cooperativa, al termine del triennio, i Soci sono invitati a partecipare a momenti assembleari in cui costruire insieme le traiettorie di lavoro per il triennio successivo. Tali linee definiscono il piano politico sul quale il Consiglio

di Amministrazione eletto dovrà essere impegnato per il proprio mandato.

Numero aventi diritto di voto

57

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
23-06-2022	31	13	%77.19

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Gli Stakeholder interni cui la Cooperativa si rivolge sono i Lavoratori e le Lavoratrici, i Soci, e i Collaboratori, le Collaboratrici. Gli Stakeholder esterni possono essere classificati in relazione alla qualità ed all'intensità della loro vicinanza alla Cooperativa. In particolare sono portatori di interesse vicini alla Cooperativa i fruitori dei servizi e le loro famiglie, gli Enti pubblici convenzionati e che utilizzano i nostri servizi, tutte le Organizzazioni sia pubbliche che private che cooperano con noi per la realizzazione di progetti o sperimentazione di nuovi interventi.

Meno vicini, sono gli Stakeholder esterni rappresentati da tutti i soggetti presenti sui territori dove sono ubicati i nostri servizi, ma ugualmente interessati alle attività della Cooperativa e disponibili a collaborare per costruire risposte adeguate a creare benessere e cura delle persone.

Altri Stakeholder esterni possono essere considerati i fornitori: si tratta prevalentemente di aziende che collaborano mediante "relazioni commerciali", forniture di utenze, materiali di mantenimento, ma anche di servizi, come le banche e altre realtà rappresentative di interessi comuni quali le centrali cooperative, i coordinamenti dei vari servizi, le organizzazioni di categoria.

Immagine



Famiglia Nuova



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La politica della Cooperativa rivolta ai Soci non prevede alcun obbligo legato al rapporto di lavoro. Solo dopo due anni di lavoro e collaborazione un Lavoratore o una Lavoratrice può liberamente chiedere l'ammissione a Socio, che può essere accettata dal CdA. Questo per garantire, dopo un periodo di conoscenza reciproca, che l'aderenza ai valori cooperativi generali, e a quelli fondanti in particolare, sia anche applicata. Nessuna differenza contrattuale è prevista per i Lavoratori e le Lavoratrici che si associano e neppure è prevista la pur minima quota di ristorno degli utili.

Il vantaggio ad esser Soci sta nel partecipare alla vita della Cooperativa, nel collaborare alla stesura e all'approvazione del piano politico e strategico per l'Organizzazione, nel poter esprimere criticità e giudizi relativamente al sistema organizzativo e gestionale di tutte le attività e, partecipando alle Assemblee ordinarie e straordinarie, nell'eleggere i propri rappresentanti. Il lavoro sempre più intenso di ascolto di chi lavora nei nostri servizi e il tentativo di diffondere sempre più le informazioni sulla vita di Cooperativa, hanno lo scopo di far crescere la compagine sociale dell'Ente per allargare la partecipazione e sostenere le scelte politiche e strategiche di Famiglia Nuova.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	56
Soci partecipazione cooperativa	1

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

49

Soci svantaggiati

7

Soci persone giuridiche

1

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	25	%45
Femmine	31	%55

Totale
56.00

Età

fino a 40 anni	12	%21.43
Dai 41 ai 60 anni	29	%51.79
Oltre 60 anni	15	%26.79

Totale
56.00

Nazionalità

Nazionalità italiana	56	%100.00
----------------------	----	---------

Totale
56.00

Studi

Laurea	33	%58.93
Scuola media superiore	19	%33.93
Scuola media inferiore	4	%7.14

Totale
56.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 0	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
-------------------------------------	--------------------------------------	--------	---------------------------------	----------------------------------

Disabili fisici Maschi 4	Disabili fisici Femmine 2	Totale 6.00	Percentuale Maschi % 66.67	Percentuale Femmine % 33.33
-----------------------------	------------------------------	----------------	----------------------------------	-----------------------------------

Disabili psichici e sensoriali Maschi 0	Disabili psichici e sensoriali Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
---	--	--------	---------------------------------	----------------------------------

Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
--------------------	---------------------	--------	---------------------------------	----------------------------------

Pazienti psichiatrici Maschi 0	Pazienti psichiatrici Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
-----------------------------------	------------------------------------	--------	---------------------------------	----------------------------------

Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 1	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale 1.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
--	---	----------------	-----------------------------------	----------------------------------

fino a 40 anni 1	Dai 41 ai 60 anni 3	oltre i 60 anni 3
%14.29	%42.86	%42.86

Totale
7.00

Nazionalità italiana 7	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
7.00

Laurea 1	Scuola media inferiore 1	Scuola media superiore 5	Scuola elementare 0	Nessun titolo 0
%14.29	%14.29	%71.43	%0.00	%0.00

Totale
7.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
15	18	10	14
%26.32	%31.58	%17.54	%24.56
Totale			
57.00			

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La Cooperativa, al 31/12/2022, conta 149 occupati. Come nella maggior parte dei servizi alla persona, è occupato personale prevalentemente femminile (69%) e con un'alta scolarizzazione. Sono applicati i requisiti richiesti dal sistema di accreditamento in riferimento all'alto livello di professionalizzazione richiesto.

Si applica per tutti i Lavoratori e le Lavoratrici, associati e non, il CCNL delle Cooperative Sociali. Pur non essendo ancora strutturato un piano di Welfare Aziendale, nel 2022 la Cooperativa ha cominciato a porre le basi per avviare un piano di welfare allo scopo di "prendersi cura di chi cura", di promuovere il benessere dei propri occupati e favorire la conciliazione dei tempi di vita con quelli di lavoro. Per valorizzare e favorire il capitale umano di cui è portatrice da anni la Cooperativa adotta misure volte a tutelare il benessere dei propri dipendenti mediante azioni di conciliazione personalizzate, anche non strutturalmente previste dal CCNL delle Cooperative Sociali (es. esonero dai turni notturni nelle Comunità residenziali fino ai tre anni compiuti dei figli, riduzione quote iscrizione ai servizi della Cooperativa).

La Cooperativa non obbliga i Lavoratori e le Lavoratrici a diventare Soci, ritenendo che tale scelta debba essere frutto di un'adesione personale e ben meditata alla mission ed alla vision dell'Ente. In relazione a tale approccio, non vi sono differenze nelle condizioni contrattuali o nei benefit previsti.

Welfare aziendale

Non è regolamentato un sistema di welfare aziendale anche se, per favorire la conciliazione tra lavoro e famiglia la Cooperativa ha previsto per chi lavora nelle residenzialità ed è neo genitore/genitrice, la possibilità di non rientrare nei turni notturni fino ai 3 anni di età dell'infante e per l'accesso ai nostri servizi scolastici o educativi può usufruire dell'applicazione del 50% di riduzione della tariffa.

Nel 2022 la Cooperativa ha cominciato a porre le basi per avviare un piano di welfare aziendale, che sarà applicato dal prossimo anno, allo scopo di avviare misure personalizzate di supporto ai Lavoratori e Lavoratrici per promuoverne il benessere e favorire la conciliazione dei tempi di vita con quelli di lavoro.

Numero Occupati

149

N. occupati svantaggiati

16

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine
16	26

Totale
107.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
2	4	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
6.00			

Attività svolte dai volontari

La Cooperativa non ha Soci volontari.

Per il supporto alle attività ricreative, di accompagnamento e disbrigo pratiche amministrative il personale è affiancato da Volontarie e Volontari dell'Associazione Comunità Famiglia Nuova.

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi

1

Totale

1.00

A2 (ex 2° livello)

Operai generici Maschi

3

Operai generici Femmine

6

Totale

9.00

Altro Maschi

#

Custode notturno

1

Totale

1.00

B1 (ex 3° livello)

Addetto all'infanzia con funzioni non educative

Femmine

03

Totale
3.00

Altro Maschi

#

Altro Femmine

#

Operaio

3

operaio

5

Totale
8.00

C1 (ex 4° livello)

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Femmine

7

Totale
7.00

Impiegato d'ordine Maschi

1

Totale
1.00

Operaio specializzato Maschi

2

Totale
2.00

Altro Maschi

#

Altro Femmine

#

Operatore Comunità senza titoli

4

Operatrice Comunità senza titoli

1

Totale
5.00

C2

OSS Maschi

1

OSS Femmine

3

Totale
4.00

C3 (ex 5° livello)

Responsabile Attività Assistenziali Maschi

1

Totale
1.00

Capo operaio Maschi
1

Totale
1.00

D1 (ex 5° livello)

Educatore Maschi
7

Educatore Femmine
35

Totale
42.00

Altro Femmine #
impiegato 4

Totale
4.00

**D2 (ex 6°
livello)**

Impiegato di concetto Maschi
1

Impiegato di concetto Femmine
2

Totale
3.00

Educatore professionale Maschi
4

Educatore professionale Femmine
16

Totale
20.00

Assistente sociale Maschi
1

Assistente sociale Femmine
1

Totale
2.00

Infermiere professionale Maschi
1

Totale
1.00

Altro Maschi
psicologo

Altro Femmine
2 psicologa

9

Totale
11.00

D3 (ex 7°livello)

Educatore professionale coordinatore Maschi
1

Totale
1.00

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/ capo ufficio Maschi
5

Coordinatore/ capo ufficio Femmine
9

Totale
14.00

E2 (ex 8° livello)

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi
Maschi
2

Coordinatore di unità operativa/ servizi
complessi Femmine
2

Totale
4.00

Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista Maschi
1

Totale
1.00

Altro Maschi
Direttori Ufficio Amministrativo e Ufficio
Comunicazione

Altro Femmine
Responsabile Amministrativo

1

Totale
3.00

F1 (ex 9° livello)

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi
5

Occupati svantaggiati soci Femmine
2

Totale
7.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi
4

Occupati svantaggiati non soci Femmine
5

Totale
9.00

fino a 40 anni
3

da 41 a 60 anni
7

oltre 60 anni
6

%18.75

%43.75

%37.50

Totale
16.00

Laurea	%18.75
3	
Scuola media superiore	%43.75
7	
Scuola media inferiore	%37.50
6	
Scuola elementare	%0.00
0	
Nessun titolo	%0.00
0	

Totale
16.00

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea
13	1	2
%81.25	%6.25	%12.50

Totale
16.00

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro
0	0	0

Totale

Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro
0	12	0

Totale
12.00

Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro
0	0	0

Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro
0	0	0

Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro
0	0	0

Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro
5	4	0

Totale
9.00

Totale
21.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Per tutti i Lavoratori e Lavoratrici si applica integralmente il CCNL delle Cooperative sociali riconoscendo ai lavoratori e alle lavoratrici che sono in presenza con notte passiva, un'indennità doppia rispetto a quella prevista contrattualmente.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 43	% 22.87
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 60	% 31.91
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 5	% 2.66
Dipendenti a tempo determinato e a part time 39	% 20.74
Collaboratori continuative 2	% 1.06
Lavoratori autonomi 33	% 17.55
Altre tipologie di contratto 6	% 3.19
Totale 188.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 16310.06	Retribuzione annua lorda massima 38484.16	Rapporto 2.36
---	--	------------------

Nominativo Luigi Corsi	Tipologia compensi	Importo 1268
Nominativo Sonia Polvara	Tipologia compensi	Importo 1903
Nominativo Alice Trabattoni	Tipologia compensi	Importo 1560

Dirigenti

Nominativo
Gian Michele Maglio

Tipologia
retribuzioni

Importo
34426.08

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)
40.79

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni,
dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)
20.02

Organico medio
al 31/12 (C)
115.38

Rapporto % turnover
%53

Malattia e infortuni

Nel 2022 non abbiamo avuto infortuni sul lavoro e non abbiamo registrato malattie professionali.

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

A tutti, Lavoratori e Lavoratrici, incluse le collaborazioni professionali, viene somministrato in forma anonima un questionario di customer satisfaction. Il risultato del 2022 riporta in generale un buon clima all'interno di ciascun servizio sia nel rapporto con il o la Responsabile che con i colleghi e le colleghe.

In merito all'organizzazione del lavoro viene segnalata la richiesta da parte del personale di rivedere le turnistiche, e di veder maggiormente riconosciuta, anche attraverso un aumento di stipendio, la professionalità.

Il dato riferito alla relazione tra i colleghi dice di un buon clima all'interno delle équipes di lavoro e una buona coesione tra colleghi nel lavoro quotidiano. Anche il dato relativo al clima relazionale tra coordinatori e operatori continua a confermarsi soddisfacente. Viene evidenziata, anche per il 2022, la buona capacità dei coordinatori e dei responsabili di Famiglia Nuova (a vari livelli) nell'essere attenti ai bisogni degli operatori.

Rispetto alla relazione con gli organi direttivi si segnala come gli incontri, organizzati con tutte le strutture e servizi di Famiglia Nuova al fine di monitorare il clima delle singole équipes, accogliere critiche e suggerimenti e accorciare le distanze tra "vertice" e "periferie", siano stati momenti significativi che hanno favorito uno scambio diretto che è mancato negli anni precedenti. Ne è emerso un bisogno di maggiore ascolto necessario a migliorare la capacità di rispondere ai bisogni, e la richiesta di intensificare momenti di incontro e confronto tra i diversi livelli di responsabilità.

A fronte di un leggero incremento del dato relativo all'assetto organizzativo, nel 2022 si è registrata una leggera flessione del dato riferito alla soddisfazione percepita dai lavoratori rispetto alla circolazione delle informazioni sulla vita di cooperativa. Le azioni messe in campo nell'anno non sembrano essere state sufficienti. Il dato costituisce un elemento di riflessione utile a migliorare le proposte da realizzare, su questi aspetti, nel 2023.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Famiglia Nuova si è dotata negli anni di un Piano di Formazione triennale declinato in Piani di Formazione Annuali in cui vengono definiti nel dettaglio non solo gli obiettivi prefissati, anche i corsi di formazione per macro-aree di intervento. Rientra da sempre nell'ambito formativo la Supervisione per tutti gli operatori delle Comunità e dei Servizi Adulti e Minori. Un'attenzione particolare ogni anno viene dedicata agli educatori professionali per supportarli nel lavoro in équipes e nella gestione dei "casi" con incontri mensili insieme ad un Supervisore esperto.

Il 2022 ha visto la Cooperativa impegnata in una riflessione formativa dopo 40 anni dalla sua costituzione.

Un'altra attività formativa dedicata è stata il Modulo per i livelli apicali: era focalizzata sull'Innovazione Organizzativa e i docenti erano consulenti esperti in vari ambiti (organizzazione aziendale, socio-psicologico e amministrativo contabile). È proseguita la formazione specifica sui nuovi modelli di progettazione per partecipare a Bandi, e è stata implementata la partecipazione a Convegni significativi per temi e argomenti trattati.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)**
Salute e sicurezza Corso HACCP

Breve descrizione (facoltativo)

Corso volto all'implementazione di un sistema di autocontrollo igienico-sanitario per evidenziare, limitare e risolvere eventuali punti critici.

n. ore di formazione **n. lavoratori formati**
4 6

Ambito formativo **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)**
Altro Corso tecnico-pratico

Altro Ambito formativo: **Breve descrizione (facoltativo)**

Specificare Corso per ottenimento patentino muletto volto a fornire certificazione che favorisca
Patentino per utilizzo inserimento lavorativo
muletto

n. ore di formazione **n. lavoratori formati**
12 4

Ambito formativo **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)**
Educativo Supervisione educativa

Breve descrizione (facoltativo)

L'azione formativa ha come obiettivo la condivisione delle criticità e delle esperienze professionali con la finalità di acquisire maggiore competenze e prassi da mettere in atto nel lavoro quotidiano.

n. ore di formazione **n. lavoratori formati**
168.50 83

Ambito formativo **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)**
Educativo Corso di formazione per i servizi per le dipendenze

Breve descrizione (facoltativo)

Corso sull'umanizzazione delle cure e la gestione dei conflitti. La formazione è rivolta a tutti gli educatori dei servizi per le dipendenze con l'obiettivo di continuare il percorso iniziato negli anni precedenti che è finalizzato ad acquisire competenze utili a decifrare e analizzare il fabbisogno specifico dell'utenza da assistere, per attivare accompagnamenti di qualità che pongano attenzione all'utente come persona nella sua totalità e a collaborare efficacemente nel lavoro di equipe.

n. ore di formazione **n. lavoratori formati**
15 10

Ambito formativo **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)**
Educativo Supervisione ai Responsabili ed ai Coordinatori dei servizi dell'Area Minori

Breve descrizione (facoltativo)

L'azione formativa viene proposta ai Responsabili e ai Coordinatori dei servizi per minori, con l'obiettivo, attraverso l'analisi dei casi e delle situazioni, di definire e condividere modalità di intervento e metodologie efficienti ed efficaci. Il corso consente altresì una riflessione sulla definizione del ruolo e delle funzioni assegnate.

n. ore di formazione **n. lavoratori formati**
27 6

Ambito formativo **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)**
Educativo Corso di formazione rivolto agli operatori dei servizi dell'Area Minori

Breve descrizione (facoltativo)

Tecniche e strumenti di comunicazione e di de-escalation con gruppi di adolescenti

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
8	23

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Sociale	Formazione nell'ambito degli eventi del Festival Caleidoscopio Fest 2022

Breve descrizione (facoltativo)

Giornata formativa volta a stimolare l'apertura di una nuova visuale sugli effetti causati dalla parola usata con colpevole disattenzione e con atteggiamento non responsabile.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
8	2

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Altro	Formazione tecnico pratica

Altro Ambito formativo:	Breve descrizione (facoltativo)
--------------------------------	--

Specificare	
Raccolta fondi	Corsi di formazione su tecniche di fundraising per il Terzo Settore e sugli eventi di piazza volti a promuovere raccolta fondi.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
24	1

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Certificazioni e modelli organizzativi	Corso di formazione sull'innovazione strategica dei modelli organizzativi

Breve descrizione (facoltativo)

Innovazione Organizzativa per un nuovo modello di integrazione dei servizi
 Percorso formativo per i livelli apicali della Cooperativa articolato in 12 ore in gruppo con cicli di workshop e azioni individuali di Assessment con un consulente esterno per condurre un'analisi sul proprio lavoro e svolgere azioni di miglioramento su obiettivi minimi individuati. Obiettivo dell'intero percorso formativo è stato la ricerca di un nuovo assetto organizzativo capace di introdurre l'innovazione come movimento permanente e permeante, cercando di diffondere competenze specifiche nella gestione delle attività dei responsabili di servizio.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
38	12

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Progettazione e bandi	Corso di formazione sul design progettuale

Breve descrizione (facoltativo)

Corso di formazione sul Service Design.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	3

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Progettazione e bandi	Corso di alta formazione in progettazione europea

Breve descrizione (facoltativo)

Corso proposto ai membri dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo con l'obiettivo di affinare le competenze per la partecipazione ai bandi europei e la capacità di rispondere a bisogni sociali emergenti attraverso nuove soluzioni e modelli.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
45	3

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Progettazione e bandi	Corso di formazione sulla Valutazione di Impatto

Breve descrizione (facoltativo)

Corso di formazione sui processi di valutazione di impatto sociale delle politiche pubbliche di integrazione sociale

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
2	2
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Educativo	Corso di formazione su tecniche animative

Breve descrizione (facoltativo)

Corso di formazione sulle tecniche di animazione dei gruppi

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
3.50	7
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Altro	Corsi di formazione sulla Comunicazione Sociale

Altro Ambito formativo: Breve descrizione (facoltativo)

Specificare
Comunicazione Sociale

Tecniche ed approcci della Comunicazione Sociale

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
21	1
Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Sociale	Convegno

Breve descrizione (facoltativo)

Evento formativo di presentazione dei dati del dossier statistico dell'immigrazione

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
3	1

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
356	149	2

Feedback ricevuti dai partecipanti

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La Cooperativa opera in 4 aree coordinate dai rispettivi Responsabili

Area sociale:

Progetti SAI e CAS

Centro di Ascolto e distribuzione di beni di prima necessità

Housing Sociale

Grave Marginalità e Pronto Intervento Sociale

Progetti per l'integrazione

Sensibilizzazione della popolazione migrante sulle MST

Area socio sanitaria e sanitaria:

SMI, Ambulatorio per le dipendenze

Comunità residenziali riabilitative, terapeutico pedagogiche

Servizio Appartamento a Bassa Intensità Assistenziale

Servizio Appartamento a Bassa Intensità Terapeutica

Casa Alloggio per persone con Hiv o Aids

Modulo doppia diagnosi

Area minori:

Servizi educativi integrati

Appartamenti autonomia minori SAI Minori

Comunità Educativa Minori

Asili Nido

Scuola Materna

Doposcuola

Centri estivi

Pre e post scuola

Spazio di Accoglienza e Supporto per adolescenti e famiglie

Comparto Attività Produttive e Inserimenti Lavorativi:

Pulizie Industriali

Piccole Manutenzioni Interne ed Esterne

Servizi pulizia manuale strade e cimiteri e gestione della piattaforma ecologica comunale

Donazione di mobili a famiglie in difficoltà

Gestione del Verde e spazi condominiali

Coordinamento logistico del progetto Ergoterapia in 4 Comunità

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b) interventi e prestazioni sanitarie; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Tra i caratteri distintivi nella gestione dei servizi da parte della Cooperativa indichiamo a titolo esemplificativo:

- la tensione a costruire e promuovere risposte partecipate dal territorio sia tra Enti che con le Istituzioni
- la promozione di Servizi organizzati in piccoli gruppi
- l'approccio a bassa soglia che favorisce l'accoglienza indiscriminata di frange di bisogni che non hanno risposte istituzionali
- la promozione dei diritti fondamentali di ciascun individuo con particolare attenzione alle fragilità del tempo
- lo studio, l'approfondimento, la ricerca e la sperimentazione di nuove tipologie di servizi più rispondenti a nuovi bisogni intercettati
- il tentativo costante di promuovere la partecipazione dei soci e dei lavoratori nella vita della Cooperativa, nell'analisi dei servizi e nella progettazione

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio Istruzione e Servizi scolastici	utenti diretti 125	<p>Si tratta di 99 ragazzi iscritti a tre servizi di doposcuola e afferenti alla scuola secondaria di primo grado, con età compresa tra gli 11 e i 14 anni e di 26 bambini iscritti ad un servizio di pre-post scuola e afferenti alla scuola primaria di età compresa tra i 6 e gli 11 anni.</p> <p>La maggior parte (78) sono maschi; nei servizi di doposcuola questo dato (quasi il doppio - 64 a 35 - sono maschi) fa pensare ad un maggior bisogno da parte dei ragazzi di un supporto didattico e di un contesto educativo pomeridiano rispetto alle ragazze.</p> <p>Per quanto attiene ai doposcuola da sottolineare l'aumento dei ragazzi con bisogni scolastici speciali certificati (quasi la metà) che si rivolgono ai servizi e che denota la fiducia nei confronti del lavoro svolto e i buoni risultati ottenuti (il 99% dei frequentanti è stato promosso).</p> <p>Interessante anche la percentuale (20%) di ragazzi le cui famiglie scelgono il doposcuola per rispondere ad un bisogno di conciliazione.</p> <p>Infine preme evidenziare il grande lavoro di rete svolto dalle equipe educative che collaborano con i consigli di classe delle scuole di provenienza per la quasi totalità degli iscritti (80 su 99), con i servizi sociali dei Comuni di residenza (13 ragazzi) e con i servizi specialistici laddove presenti.</p>

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	utenti diretti 144	<p>Si tratta di 106 bambini iscritti a due asili nido e 37 bambini iscritti ad una sezione di scuola dell'infanzia.</p> <p>Da segnalare nell'ultimo anno l'aumento dei bambini appartenenti a nuclei di origine straniera (quasi il 10%) e l'aumento di famiglie non residenti nei comuni di ubicazione dei servizi che denota la facilità di accesso dei nidi e la valutazione positiva del servizio offerto; tale dato è confermato anche dal fatto che più del 70% (95 su 144) delle famiglie che iscrivono i propri figli ai servizi infanzia hanno già frequentato in precedenza un altro servizio della nostra Cooperativa. Inoltre l'indice di ritiri è molto basso (solo 3) ed è legato in 2 casi su 3 a trasferimenti in altro luogo.</p>

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio Servizi residenziali	utenti diretti 50	<p>Si tratta di 19 minori accolti in comunità educativa e 31 minori inseriti negli appartamenti per l'autonomia SAI.</p> <p>Per quanto attiene ai minori della Comunità educativa si tratta per la maggior parte (14 su 19) di minori stranieri non accompagnati; l'invio avviene per lo più da parte dei servizi di tutela per procedimenti amministrativi ma sono stati ospitati anche tre ragazzi afferenti al circuito penale. La metà degli inserimenti proviene da Comuni esterni alla provincia di Lodi con i quali si sono costruite negli anni prassi di lavoro e collaborazioni proficue</p> <p>Si ritiene fondamentale il lavoro di integrazione e sinergia con il territorio. L'equipe educativa ha lavorato con l'istituzione scolastica (per la totalità dei minori) e con servizi educativi diurni (12 ragazzi hanno frequentato il servizio INnEsco della Cooperativa) e sono state attivate 4 collaborazioni con il Servizio di Inserimento Lavorativo dell'Ufficio di Piano.</p> <p>Inoltre si è collaborato anche con i servizi specialistici di salute mentale (UONPIA, SERT, servizi psicologici) per i percorsi di 13 ragazzi.</p> <p>Tutto ciò ha permesso che ben 6 minori sui 9, che hanno concluso il proprio percorso in comunità nel 2022, siano riusciti a realizzare un percorso di autonomia afferendo ad appartamenti protetti o soluzioni abitative private.</p> <p>Per quanto concerne, invece, i minori inseriti negli appartamenti SAI, il lavoro dell'equipe educativa per favorire la progressiva autonomia ha portato a far sì che ben 10 ragazzi sui 13 dimessi nel 2022 avessero un'occupazione lavorativa e 7 una soluzione abitativa autonoma o in condivisione con altri giovani.</p> <p>Anche il tasso di interruzione dei percorsi ad opera dei minori stessi (3 su 31) risulta in linea con il buon livello di integrazione e lavoro di rete con il territorio che facilita la permanenza dei ragazzi all'interno dei servizi di accoglienza.</p>

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio	utenti	Si tratta di 21 minori seguiti con interventi domiciliari insieme alle loro famiglie.
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	diretti 21	La maggior parte di essi (15 su 21) sono ragazzi in fascia adolescenziale, fase in cui le fragilità individuali e familiari emergono con maggior evidenza e intensità. Le motivazioni dell'attivazione fanno sempre riferimento a difficoltà nelle relazioni familiari e nella metà dei casi (9 su 21) sono consecutive ad una situazione di separazione conflittuale tra i genitori, spesso acuita anche da difficoltà economiche (10 su 21). La complessità delle circostanze è ulteriormente confermata dalla presenza in 17 casi su 21 del servizio di Tutela Minori con decreto del Tribunale dei Minori. L'intervento, finalizzato al sostegno della famiglia e al lavoro sul potenziamento e implementazione delle risorse presenti, è svolto in rete con i servizi e in particolare con la neuropsichiatria (la cui presenza nella rete in 11 casi denota da un lato la fragilità psichica dei minori inseriti in situazioni di forte conflittualità, dall'altro l'importanza di mettere in atto interventi sinergici e integrati), i consultori e la scuola.
Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio	utenti	Si tratta di accoglienze per persone migranti richiedenti asilo o rifugiati inseriti sia nei circuiti CAS che in quelli SAI.
Servizi residenziali	diretti 73	Nello specifico, due nuclei famigliari sono stati accolti nel Lodigiano (una famiglia nel Comune di Salerano, mamma, papà, un bambino e una bambina e una famiglia nel Comune di Casaleto Lodigiano, mamma, papà, una bambina e uno zio). Questi due appartamenti, prima afferenti al circuito CAS, sono entrati a far parte, da aprile 22, dell'ampliamento SAI di Castelnuovo Bocca d'Adda. Si tratta di un processo virtuoso di costruzione di una rete che ha messo insieme una governance competente composta dalla Prefettura di Lodi, dalle amministrazioni comunali, dall'Azienda Consortile Servizi Intercomunali e da 2 realtà del terzo settore, tra cui Famiglia Nuova, per la gestione operativa dell'accoglienza. Con un percorso analogo, anche se non ancora afferenti al circuito CAS, Famiglia Nuova gestisce due appartamenti nel Comune di Lodevechio: nel 2022 hanno ospitato 17 cittadini ucraini (8 minori, 6 donne e 3 uomini). Nel periodo di riferimento invece, un servizio con una storia di vita più lunga, il SAI di Gubbio, ha seguito 52 persone (49 adulti e 3 minori di cui 50 maschi e 2 femmine).
Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio	utenti	Si tratta dei beneficiari degli ultimi incontri previsti dal progetto PAMP tenutisi nei primi mesi del 2022.
Altri Servizi	diretti 39	Nello specifico il progetto, attivo su Umbria e Lazio, è stato seguito da Famiglia Nuova per la provincia di Perugia con incontri di sensibilizzazione della popolazione straniera sui temi delle malattie sessualmente trasmissibili. Nel 22 sono stati effettuati due incontri con gli ospiti di due CAS della provincia, incontrando 34 uomini e 5 donne ed effettuando 12 test di rilevazione rapida dell'Hiv, tutti con esito negativo.
Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio	utenti	Si tratta di uno spazio educativo diurno pomeridiano rivolto a bambini della scuola primaria (4) e ragazzi della scuola secondaria di primo grado (9)
Servizi semiresidenziali	diretti 13	Il servizio ha accolto per la maggior parte (10 su 13) minori di origine straniera, sebbene nati in Italia, dato che sembra delineare un maggior isolamento sociale di tali famiglie e una maggiore fragilità educativa. Caratterizzandosi come spazio di prevenzione, la totalità dei ragazzi inseriti proviene dai servizi sociali territoriali e la motivazione dell'invio è riconducibile a fatiche di carattere familiare (10 su 13) e rischio dispersione o abbandono scolastico (3 su 13). L'equipe educativa ha lavorato in stretta collaborazione con i servizi specialistici presenti (neuropsichiatria, consulenti antidispersione) e con gli enti di volontariato del territorio (oratori, associazioni di volontariato, scuola).

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio	utenti	Si tratta di INnEsco, uno spazio di accoglienza e supporto per adolescenti e famiglie caratterizzato da un'ampia apertura giornaliera con possibilità di accesso a bassa soglia, uno spazio educativo pomeridiano su iscrizione, laboratori educativi di varia natura e un servizio di supporto psicologico e psicoterapia.
Servizi semiresidenziali	diretti 107	<p>Nel 2022 il servizio ha visto 88 accessi a bassa soglia, 36 partecipanti ai laboratori (di cui 24 con percorsi continuativi), 32 ragazzi accompagnati a percorsi di orientamento lavorativo e formativo e 19 iscritti e frequentanti in modo costante il servizio educativo pomeridiano.</p> <p>Di questi ultimi la metà circa (9 su 19) sono inviati dal servizio sociale territoriale in un'ottica di prevenzione, 4 dal servizio tutela (di cui un ragazzo con un procedimento penale in corso) e ben 6 ragazzi hanno avuto un libero accesso: di questi, 4 sono poi divenuti peer educator. Questo dato, oltre a confermare l'importanza e il valore della bassa soglia, sottolinea anche il senso di appartenenza e affezione dei ragazzi allo spazio.</p> <p>Per quanto attiene le famiglie, 9 sono state attivamente coinvolte in percorsi di supporto psicoeducativo e un caso supportato con terapia familiare.</p> <p>Sono state inoltre sostenute 11 famiglie adottive attraverso la realizzazione di due gruppi di confronto e avviati 2 percorsi di psicoterapia per giovani adulti.</p> <p>Il servizio lavora in stretta connessione con il territorio, sono 13 le associazioni o enti locali in rete, nella logica di attivazione della comunità educante.</p>

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio	utenti	L'educativa di strada adulti, impegnata nel supporto alla grave marginalità, attraverso il prezioso lavoro svolto per le persone senza dimora che orbitano soprattutto sul territorio di Lodi città, si è vista garantire la continuità del proprio operato al di là della durata dei progetti che l'hanno finanziata. Nel corso del 2022, infatti, al progetto FAMI IDEAS si è sostituito il finanziamento PrInS che ha addirittura permesso di ampliare la presenza in strada dei nostri operatori.
Altri Servizi	diretti 56	<p>Si tratta di un segnale ulteriore espresso dal territorio lodigiano di costruire una rete stabile di risposta alla grave emarginazione di cui Famiglia Nuova è diventata un nodo fondamentale sia dal punto di vista politico di gestione del fenomeno che operativo.</p> <p>Nell'anno 2022 sono stati intercettati e agganciati 32 nuovi beneficiari, di cui due donne. Tra questi, 6 sono italiani con età compresa tra i 40-60 anni e presentano prevalentemente uso/abuso di sostanze e bisogni lavorativi e abitativi. Infatti, uno di questi è stato affiancato nella gestione di un'occupazione di una casa privata e altri sono stati indirizzati al dormitorio.</p> <p>Gli altri uomini agganciati hanno origini prevalentemente nord-africane e rientrano nella fascia 30-50 anni. Anche loro presentano primariamente bisogni lavorativi e abitativi.</p> <p>Una donna tunisina di 20 anni è stata incontrata con appuntamenti regolari e accompagnata verso diversi servizi dedicati all'orientamento lavorativo e vive autonomamente grazie al supporto dell'AS e non necessita di accedere ad altri servizi.</p> <p>Gli psicologi del progetto IDEAS durante l'anno 2022 hanno incontrato 24 persone, di cui 20 uomini, 3 donne e un bambino. Le nazionalità principali sono Bangladesh, Ucraina e Afghanistan, mentre gli altri sono originari di diversi paesi africani. Con loro è stato attivato un percorso psicologico che ha portato, per alcuni, un confronto e un invio al CPS.</p>

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	utenti diretti 152	<p>Le famiglie in carico durante il 2022 sono state 68 (12 famiglie in più rispetto al 2021) per un totale di 152 persone.</p> <p>Una caratteristica importante del centro di ascolto è rappresentata dagli accessi di persone che poi non sono state prese in carico, 10 nuclei e 15 colloqui durante l'anno. I motivi per cui non si dà seguito ad un primo accesso possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - persone già in carico ad altri centri d'ascolto, - bisogno limitato alla richiesta di prime informazioni per poi essere inviati al centro d'ascolto di riferimento sul territorio - richieste di orientamento ad un servizio o una misura specifici come servizi sociali, richiesta di mobilio o di trasloco. <p>La trasformazione del CRS in Emporio Solidale, il trasferimento delle attività nei nuovi locali di via Togliatti e la scelta di non spostare il centro di ascolto hanno inciso sulla diminuzione del numero di accessi impropri pur non portando ad una migliore qualità delle risposte né ad una riduzione dei tempi necessari per fornirle.</p> <p>Abbiamo avuto una forte affluenza di studenti e studentesse dell'Università degli Studi di Milano provenienti per la maggior parte da Paesi del Medio Oriente, in particolare dall'Iran.</p> <p>Durante l'anno abbiamo avuto 21 nuovi nuclei presi in carico e 5 nuclei dimessi. Le dimissioni non sono quasi mai legate ad una raggiunta emancipazione dalla condizione di bisogno quanto piuttosto ad un cambio di centro d'ascolto.</p> <p>Durante l'anno sono stati svolti 300 colloqui, 40 in meno rispetto al precedente anno. Tale riduzione è da ricondurre all'alto numero di nuovi accessi che richiedono colloqui molto più lunghi ed articolati, oltre che dalla complessificazione di alcune situazioni. La riduzione del numero delle prestazioni non sta a significare quindi una riduzione della richiesta quanto una complessificazione delle situazioni. Una situazione di forte fragilità è stata riscontrata sul territorio di Borghetto Lodigiano: diverse famiglie provenienti dal Bangladesh erano in una condizione di isolamento sociale a causa della loro scarsa comprensione dell'italiano e di fragilità economica legata al monoreddito (per tutti i soli proventi giungono da una lavanderia del territorio). Per questo gruppo di famiglie si stanno cercando sostegni anche attraverso il coinvolgimento dei servizi sociali territoriali.</p> <p>Durante il corso dell'anno è emersa una mancanza di conoscenza del centro di ascolto da parte di enti locali che hanno più volte sottolineato, una volta "scopertane" l'esistenza, quanto un centro d'ascolto laico e professionalizzato possa essere una risorsa per le persone che intercettano.</p> <p>Abbiamo anche trovato una forte tendenza, da parte di alcuni partner che lavorano sui temi del rischio emarginazione, ad isolare il centro di ascolto, arrivando a chiederne la chiusura.</p> <p>La risposta dell'utenza rimane buona sebbene sia iniziato verso la fine dell'anno un forte stato di confusione legato all'imminente apertura dell'Emporio Solidale che ha modificato in maniera sostanziale le regole di accesso alla distribuzione del cibo.</p>

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio Servizi residenziali	utenti diretti 13	<p>Si tratta di 13 persone inserite nei dispositivi di housing messi a disposizione a vario titolo dalla Cooperativa:</p> <p>4 nell'appartamento di Badia Pavese denominato Casa Seve; 3 nell'appartamento di Brembio e 6 in quello di Lodi nell'ambito del progetto Mano a Mano.</p> <p>Si tratta di ragazzi stranieri provenienti dal circuito delle accoglienze sia CAS che SAI.</p> <p>La maggior parte degli ospiti inseriti nelle soluzioni abitative messe a disposizione da Mano a Mano erano giovani neomaggiorenni in uscita dal SAI MSNA del Lodigiano.</p> <p>Un supporto all'autonomia abitativa oltre l'accoglienza prevista da Prefettura e Servizio Centrale SAI ha permesso ai beneficiari di completare i percorsi verso l'autonomia, evitando così che gli sforzi profusi da tutte le parti in causa venissero vanificati dalle difficoltà enormi di avere accesso al mercato immobiliare in piena autonomia.</p>

Tipologia	n. n. utenti diretti
Servizio	utenti Si tratta dei beneficiari dei progetti individualizzati di integrazione promossi dal progetto Mano a
Altri Servizi	<p data-bbox="300 165 1409 232">diretti Mano che ha dato la possibilità a richiedenti asilo e rifugiati di completare il loro percorso di integrazione sociale, lavorativa e abitativa.</p> <p data-bbox="300 232 1409 430">33 Il tutto è stato reso possibile, da una parte, dalle risorse messe a disposizione dal progetto, ma dall'altra, per circa la metà del valore complessivo dei progetti attivati, dalla rete territoriale che aveva seguito o stava seguendo il beneficiario nel suo percorso di accoglienza e integrazione. Di fondamentale importanza è stato quindi il lavoro di mediazione e attivazione della rete che Famiglia Nuova ha portato avanti per realizzare 33 progetti, più del doppio di quanti se ne fosse prefissati il progetto.</p>

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio Servizi residenziali	utenti diretti 259	<p>L'ambito delle residenzialità, come strumento per il trattamento e la riabilitazione dalle patologie d'abuso, dipendenza da sostanze legali e illegali e di forme di dipendenza come il gioco d'azzardo problematico, proposti in differenti sfumature, conta su: 6 Comunità pedagogiche e riabilitative, moduli specialistici per persone che vivono problemi di dipendenza con comorbidità psichiatrica certificata, progetto di accoglienza "Ping" – gestione della crisi e valutazione diagnostica - 4 posti, 1 appartamento a bassa intensità assistenziale per un totale di 123 posti ai quali si aggiungeranno 4 posti con appartamento a disposizione per progetti di budget di salute, non attivato nel 2022, ma che ha definito i contorni normativi e che verrà implementato nel 2023. Da alcuni anni le varie équipes multi professionali, operanti all'interno delle Comunità, sperimentano una modalità di accoglienza anche su progetti residenziali brevi, flessibili e personalizzati concordati con l'utenza e i servizi d'invio. Il Responsabile delle Comunità e le équipes che lo affiancano "generano il processo relazionale indispensabile per una possibile ridefinizione sia individuale che sociale dell'utente", attraverso progetti migliorativi della qualità della vita, e la valorizzazione delle risorse, talora residuali, per affrancarsi dalla propria vulnerabilità, implementando le competenze personali potenziate da esperienze lavorative e sociali rigenerative. Grande punto critico è stato il turnover delle équipes e la difficoltà di reperire persone che vogliono intraprendere questo lavoro</p> <p>IL FOCUS DEVE ESSERE SULLA PERSONA - NON SUL SINTOMO. Le ricadute rappresentano, momenti importanti di apprendimento e fanno parte di un percorso di crescita. <i>"Per noi tutto serve, ma è solo una persona motivata, un esperto di vita e di amore"</i>, un'équipe professionalizzata, che attraverso il potenziamento delle proprie competenze ed attraverso l'esperienza, la formazione permanente, la supervisione, le riunioni di confronto, rafforzano i valori dell'agire, che fanno la differenza nell'azione educativa. L'anno 2022 ha risentito del protrarsi della situazione di emergenza pandemica e delle difficoltà ad essa collegata.</p> <p>I numeri del 2022 ci raccontano che Famiglia Nuova ha accolto in progetti residenziali 259 persone: 2 donne (0,77%) e 257 uomini (99,23%). Le età certificate sono: 18/20 anni, 2 (0,77%); 21/30 anni, 53 (20,46%) - (21/25 anni n.15 pari al 5,79% e 26/30anni n.38 pari al 14,67%); 31/40 anni 81 (31,27%) - (31/35 anni n.32 pari al 12,36% e 36/40 anni n.49 pari al 18,92%); 41/50 anni 81 (31,27%) - (41/45 anni n.32 pari al 12,36% e 46/50 anni n.49 pari al 18,92%); 51/68 anni 42 (16,27%) - (51/55 anni n.30 pari al 11,58% e 56/70 anni n.12 (pari al 4,63%).</p> <p>Il quadro socio/familiare: il 54,33% delle persone inserite, non ha vincoli giuridici, il 45,67% è in attesa o sta scontando una pena, (è sottoposto a vincoli giudiziari, cautelari e non), il 37,97 degli utenti ha figli contro il 57,27% che non ne ha, e per il 4,76%, è un dato non rilevato. La situazione abitativa di provenienza: il 34,24% viveva nella famiglia di origine, il 12,88% viveva con la propria famiglia, il 22,03%, viveva solo, il 5,76% in un gruppo di pari, il 7,12% senza fissa dimora e il 13,56% in altro istituto: per il 4,41% il dato non è rilevato.</p> <p>In riferimento alle sostanze, è stato rilevato che le persone con accesso ai servizi di cura residenziali sono per la maggior parte certificati per la cocaina, che è rappresentata per il 53,42%, ad essa fa seguito l'alcol per il 18,49%, e infine oppiacei per 8,90%. Vi è poi il 7,56%, che è di difficile interpretazione rispetto alle sostanze di uso primario. Le restanti diagnosi, fanno riferimento a certificazioni di doppia sostanza (esempio alcol e cocaina o cocaina e oppiacei) e sono rappresentati da una percentuale pari al 11,63%, ma tutte confermano la presenza di cocaina in associazione ad altre sostanze come alcol, oppiacei, cannabinoidi e sintetiche. I cannabinoidi come sostanza primaria restano una parte residuale dello 0,34% a differenza della rilevazione del servizio ambulatoriale SMI.</p> <p>Rilevazione inserimenti lavorativi nel periodo di progetto residenziale: nr.54 utenti, -il 20,85%, ha sperimentato un progetto lavorativo; di questi nr.40 pari al 74,07% con lavoro non protetto; 6 utenti, il 11,11% al C.A.P. di Famiglia Nuova; e nr.08 utenti, pari al 14,81%, lavoro protetto - borsa lavoro UEPE.</p> <p>L'aspetto del reinserimento sociale resta quindi un'opportunità possibile e realizzabile, spesso fondamentale.</p>
Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio Servizi Sanitari	utenti diretti 275	<p>L'anno 2022, per lo SMI Broletto è stato un lento "ritorno alla normalità". La condizione vissuta dal 2020 può, essere a pieno titolo, definita <i>traumatica</i>. La messa in discussione della salute e della sopravvivenza individuale ha richiesto l'attivazione di risorse sia di tipo psicologico, che sociale, che organizzativo ed economico. L'analisi delle prestazioni erogate in un tempo delicato, che ha richiesto un notevole sforzo da parte dell'équipe multidisciplinare, ha confermato forte impronta di integrazione psico socio educativa del Servizio, che ha come cultura di riferimento quella della accoglienza e dell'approccio biopsicosociale della dipendenza e ha permesso di assistere 275 persone: 84% uomini (230) e il 16% donne (45).</p> <p>Età: 45%, 124 utenti, dai 15 ai 34 anni. L'Onset con le sostanze è precoce: sotto i 14 anni si colloca il</p>

70% della popolazione, tra i 14 e i 25 anni il 20% circa e oltre i 25 anni il 10%. L'età di accesso più bassa, livelli di gravità più elevata, presenza di quadri comorbili. Le implicazioni dell'uso precoce di sostanze stupefacenti sia sul piano dello sviluppo cerebrale che dello sviluppo cognitivo emozionale del soggetto è dato acquisito che si interseca con la natura sociale del contesto di vita attuale. È indubbio che viviamo in una società additiva, una società che promuove attivamente lo sviluppo della dipendenza (si pensi al gioco patologico dove è davvero evidente tale aspetto).

Fasce di età: 17% 14-19 anni; 22% 20-34 anni; 29% 35-44 anni; 16% 45-54 anni, 16% >55 anni.

Tipologia dimora: il 91% dimora stabile; il 2% è senza fissa dimora, circa il 7% vive in istituto.

Con chi vive: il 26% dei soggetti da solo, il 48% con i genitori; il 16% con partner, il 4% con partner e figli; il 2% da solo con figli; 2% con amici o altre figure.

Stato occupazionale: Il 9% è studente, il 27% occupato stabilmente indipendente, il 15% è occupato saltuariamente il 22% è disoccupato il 26% ha un lavoro come dipendente e l'1% è in condizioni non professionali. La maggior parte degli occupati gestisce cambiamenti continui di lavoro, la disoccupazione è distribuita in tutte le fasce di età.

Condizione legale: Il 9% della popolazione assistita presenta una condizione di presa in carico come persona sottoposta a misura alternativa alla detenzione. Non vi sono prese in carico di soggetti sottoposti a misure di sicurezza. Il 10% della popolazione di soggetti assistiti ha attiva una presa in carico contestualmente ad una MAP - Messa Alla Prova - (di questo dato l'80% è rappresentato da minori inseriti in comunità educativa Don Guanella, circuito penale minorile). Dato stabile nella popolazione generale. Si sottolinea tuttavia come siano presenti profili di reato in ambito minorile molto seri afferenti all'area dei quadri di narcisismo maligno e profili antisociali. Del resto i quadri psicopatologici stanno cambiando con un aumento di incidenza di tali profili in ambiti minorile e nella popolazione adulta anche in relazione al contesto sociale-culturale e economico attuale dominato dalla velocità, dalla fruizione immediata di piacere, dall'assenza di riferimenti di autorità. Si rileva il rientro di prese in carico su invio della prefettura: 4% dei casi trattati.

Condizioni sanitarie dei soggetti trattati: Hcv 15% (test screening rapido obiettivo eradicamento virus); Hiv 5%: Il 30% non si è vaccinato per epatite B.

ADDICTION distribuzione delle sostanze d'abuso (analisi sostanza primaria): 43% cocaina, 24% eroina, l'alcol 14%, il 19% cannabis. Tra i giovani o minorenni più diffusa la poliassunzione con sostanze secondarie, 33% dei soggetti presenta uso di cocaina concomitante, il 37% di cannabis, il 6% di oppioidi, il 15% di alcol e il 10% altre (Ketamina, BDZ, Allucinogeni, MDMA).

Modalità di uso: fumata 51%, sniffata nel 19%, 10% endovenosa.

Sostanza di iniziazione: 77% cannabis, 11% alcol, 7% cocaina, 4% eroina e 1% MDMA/Ketamina.

Il tabacco è presente nel 90% dei casi presi in carico.

Alcol: 30% consumo problematico-sottostimato, l'addiction, compresi gioco o internet, risente della "normalizzazione" nella cultura della popolazione trattata (e non percepita problematica).

Dipendenze senza sostanza, il 10% gioco d'azzardo.

Il 70% trattamenti ambulatoriali per dipendenza da sostanze; 20% alcolismo, 10% gioco.

L'11% è stato inviato a trattamento residenziale (76% per tossicodipendenza, 25% alcolismo, 10% dipendenze senza sostanza, gioco d'azzardo).

Elemento centrale del servizio è la natura integrata dei programmi e la modalità di presa in carico anche alle figure psicosocioeducative e non solo mediche. Si considera di valenza centrale ed identificativa dello SMI la tensione ai trattamenti integrati e alla valorizzazione degli aspetti relazionali complessi. La dipendenza è concettualizzabile come doppia diagnosi, le situazioni sempre più complesse e variegate poiché le dipendenze patologiche attraversano la società intera e le diverse fasce di età, non solo particolari categorie, quindi richiedono interventi sempre più tagliati su misura di bisogni differenziati, bisogni non più facilmente incasellabili nelle proposte di cura specialistiche (psichiatrico o di dipendenza).

Si è avviata sperimentazione interna: le UdO residenziali della nostra organizzazione, hanno aderito all'implementazione di trattamenti davvero specifici e individualizzati.

Lo SMI ha prestato attenzione particolare alle famiglie e alla presa in carico di referenti familiari e ai minori.

Andrebbe riconosciuto economicamente tale lavoro che per il Servizio spesso non è rendicontabile, ma che,

proprio per le peculiarità della popolazione di assistiti, ritenendo centrale "educare" al valore degli interventi di cura e dell'impegno verso il cambiamento possibile per ogni persona assistita.

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio	utenti	La Casa Alloggio "I Tulipani" garantisce un servizio residenziale a ciclo continuativo erogato nella fase estensiva della malattia a persone che vivono con Hiv o Aids. Gli ospiti che giungono alla nostra osservazione, negli ultimi anni, presentano quadri clinici sempre più eterogenei essendo spesso presenti in comorbidità con la Infezione da Hiv, diverse patologie di natura oncologica, neurologica, metabolica oltre che disturbi che interessano la sfera cognitiva, psicologica, psichiatrica. La gestione del singolo ospite, formalizzata in un Piano Assistenziale Individualizzato condiviso con l'utente e il servizio inviante, mira al mantenimento e alla valorizzazione delle capacità residue, alla gestione degli aspetti sanitari e farmacologici in stretta collaborazione con i servizi di riferimento. Nel 2022 sono state ospitate 13 persone, 6 donne (46,15%) e 7 uomini (53,85%), uscita 1 ed entrate 2. Gli ospiti hanno un'età dai 49 ai 66 anni, (il 61,54% era over 55 e il 38,46% under 55) 3 dei 13 ospiti (23,07%) non avevano alcuna situazione abitativa stabile, mentre 10 persone (76,93%) avevano una situazione abitativa stabile. 3 degli ospiti hanno figli, (23,07%) e 2 di loro hanno una famiglia d'origine presente, un proprio nucleo familiare e una situazione abitativa propria. Degli altri ospiti, 3 hanno una famiglia d'origine presente, quindi solo il 46,15% ha una famiglia d'origine ancora presente. Si riporta come dato che solo 2 (15,38%) degli utenti ha una presa in carico attiva presso un Ser.D, e solo 3 (23,08%) ospiti riportano di aver avuto un trascorso problema di dipendenza. Con questo dato si vuole evidenziare ancora una volta come la condizione di malattia Aids non sia quasi più legata al comportamento di consumo di sostanze.
Servizi Sanitari	diretti 13	

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio	utenti	Si tratta di adolescenti e giovani agganciati tramite il servizio di educativa di strada prevenzione adolescenti. Il servizio, attivo in quattro comuni, di cui due città, Lodi e Piacenza e due paesi, Lodi Vecchio e Borgo San Giovanni, vede la presenza di educatori che raggiungono i ragazzi nei luoghi da loro frequentati in un'ottica di prossimità e informalità. I giovani intercettati sono stati molto più numerosi, più di 400 ma con 190 di essi è stato possibile instaurare una relazione più continuativa che ha permesso agli educatori di affrontare tematiche legate alla prevenzione dei comportamenti a rischio; in particolare i temi più affrontati sono stati l'uso e l'abuso di sostanze e alcol. I ragazzi agganciati sono per la maggior parte italiani (più della metà) o nord africani e circa un quarto sono minori stranieri non accompagnati. Per quanto riguarda l'età circa la metà dei ragazzi si colloca tra i 14 e i 17 anni.
Altri Servizi	diretti 190	

Utenti per tipologia di servizio

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	62	44	
			Maschi Femmine
			Totale
			106.00
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	14	23	
			Maschi Femmine
			Totale
			37.00

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	14	7	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			21.00
Servizi residenziali			
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	50	0	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			50.00
Adulti in difficoltà –Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	13	0	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			13.00
Servizi semiresidenziali			
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi			
Segretariato sociale e servizi di prossimità	73	79	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			152.00
Servizi Sanitari			
Servizi ambulatoriali	230	45	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			275.00
Istruzione e servizi scolastici			
Sostegno e/o recupero scolastico	64	35	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			99.00
Servizio di pre-post scuola	14	12	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			26.00

Altri Servizi

Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)	114	14
	Maschi	Femmine
		Totale
		128.00
Altro	200	53
Progetti SAI e CAS / educativa di strada minori	Maschi	Femmine
		Totale
		253.00

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

Il Comparto Attività Produttive e Inserimenti Lavorativi si occupa del tema del lavoro in Famiglia Nuova in sinergia con le Comunità Terapeutiche e i Servizi Sociali. Il Lavoro è sia uno strumento di cura sia un elemento fondamentale per costruire e ricostruire la propria autonomia nel contesto sociale e produttivo in cui viviamo, riabituarsi alla quotidianità, ai valori positivi, all'impegno quotidiano e costante con precisione. I nostri elementi distintivi sono: attenzione alla persona e qualità del Servizio erogato.

Nel 2022 il Comparto Attività Produttive e Inserimenti Lavorativi ha continuato la sua attività come componente B attiva della Cooperativa Famiglia Nuova, impegnato a svolgere servizi per pubblici e privati attraverso l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (L. 381/91 lettera b) e di soggetti disabili (L. 68/99) con una serie di lavori.

L'Area è specializzata nell'erogazione di:

- Pulizie Industriali
- Piccole Manutenzioni Interne ed Esterne
- Servizi pulizia manuale strade e cimiteri e gestione della piattaforma ecologica comunale
- Donazione di mobili a famiglie in difficoltà
- Gestione del Verde e spazi condominiali
- Coordinamento logistico del progetto Ergoterapia in 4 Comunità

L'attività principale e portante è l'erogazione dei servizi di Pulizie Industriali svolti con la più alta attenzione all'igiene e alla pulizia di dettaglio. Il CAP nel 2022 ha consolidato in parte gli appalti sulle pulizie e ampliato i clienti privati e pubblici in modo cautelativo sempre con piccoli progressi. Nel 2022 è stata vinta una Gara di Appalto per i servizi di pulizia strade e cimiteri e gestione di una piccola piattaforma ecologica in un Comune limitrofo a Lodi, e si è cominciato a stipulare contratti di appalto limitrofi alla Comunità Fontane, nella zona nord della provincia di Lodi, al fine di permettere agli utenti la possibilità di trovare un inserimento lavorativo vicino alla Comunità e raggiungibile, a piedi o con la bicicletta, in autonomia. Questa strategia si sta rivelando vincente perché è riuscita a facilitare il lavoro per gli utenti e nel contempo a creare un rapporto con il territorio che comprende la presenza della Comunità di recupero e riesce ad apprezzare gli utenti lavoratori. Il CAP opera attraverso il sistema "gare di appalto" che permette al Comparto stesso di essere autonomo e autosufficiente anche sotto il profilo economico-finanziario rispetto alle altre attività della Cooperativa, rappresentando un piccolo esempio di impresa sociale sostenibile.

I servizi di Piccole Manutenzioni presso gli operatori pubblici si sono svolti in parte attraverso il sistema di gare di appalto pubbliche, in parte attraverso incarichi a commessa una tantum. In quest'ambito, prezioso è stato il lavoro svolto in occasione dei servizi elettorali in molti Comuni. Si stanno ampliando le collaborazioni per servizi di imbiancatura e pulizia di appartamenti assegnati a persone in difficoltà, nei Sai e anche presso i privati. Continuano in quest'ambito le manutenzioni degli spazi verdi condominiali nel periodo primaverile ed estivo confermate anche per il prossimo anno.

Il 2022 ha visto inoltre l'intervento sulle manutenzioni interne di Famiglia Nuova e in particolare sulla manutenzione delle Comunità per Minori per quanto attiene sia il ricambio del mobilio che le opere di piccola muratura e manutenzione, manutenzioni presso gli Asili Nido e presso gli appartamenti gestiti da Famiglia Nuova.

Il 2022 ha visto la vincita di una gara in un Comune limitrofo a Lodi per la gestione dei Servizi per la pulizia manuale strade e cimiteri e gestione della piattaforma ecologica comunale che vengono svolti da personale del luogo con un coordinamento attento al servizio e alla pulizia degli spazi comunali.

Nel 2022 è continuata l'attività di Donazione Mobili a famiglie in difficoltà, attraverso un sistema ormai informatizzato di

ricevimento, donazioni, smistamento, da privati verso persone bisognose. Ricordiamo in particolare la collaborazione con il servizio di Casa Angiolina di Famiglia Nuova, dove si sono aiutate le persone in uscita ad allestire e predisporre il mobilio negli appartamenti in autonomia, soprattutto a Lodi e Orio Litta.

Il Progetto Ergoterapianelle Comunità è continuato nel 2022 su 4 Comunità (La Collina, Gandina, Papa Giovanni 23°, Fontane) e ha visto il CAP coordinare la logistica del confezionamento dei prodotti in lavorazione proposti da una piccola azienda milanese. Il CAP in quest'ambito ha continuato a svolgere un'attività di coordinamento dell'esperienza che da anni coinvolge le Comunità La Collina e Gandina, cercando di strutturarla e impostarla secondo tempi e sistemi di qualità definiti con il fornitore. L'esperienza prende forma e si sviluppa sul tema del LAVORO inteso come rispetto dei tempi, lavorazioni semplici da svolgere, assemblaggio di prodotti semplici, impegno, costanza, precisione. L'esperienza di coordinamento delle attività di ergoterapia da parte del CAP è stata comunque positiva, anche se non priva di problematiche dovute al lavoro di precisione.

Il Comparto ha visto ospitato nel corso del 2022 numerosi Inserimenti lavorativi di persone fragili e svantaggiate che hanno potuto interfacciarsi con il lavoro e misurarsi, non sempre con successo, con esso. La fragilità delle persone e le difficoltà a lavorare secondo standard di impresa non sono semplici dal momento che la gestione delle problematiche personali a volte rischia di sovrastare le problematiche del puro "fare con dovizia".

Preziosa e impegnativa si è rivelata la collaborazione con gli assistenti sociali, gli operatori dell'Ufficio di Piano, la rete di Doti Disabili sul territorio a testimonianza che la vera risposta delle politiche attive per persone svantaggiate sono le cooperative sociali del comparto B, dove le persone possono misurarsi, svolgere e forse trovare un lavoro più a misura delle loro capacità. Il CAP è un settore aperto ad accogliere e a diventare ambito di *training on the job* per molti disoccupati, giovani e meno giovani, che hanno bisogno e desiderano re-inserirsi nel mercato del lavoro. Rimangono aperte le difficoltà nella gestione di tutti gli aspetti psicologici, professionali e gestionali che la storia di vita di ciascuno utente spesso rappresenta, e il senso di responsabilità e la precisione nell'espletamento dei compiti affidati non sempre è tenuto a mente da tutti, tutti i giorni.

Il 2022 ha finalmente visto il consolidamento di un gruppo di lavoro sulle pulizie industriali formato da personale più esperto e da utenti virtuosi, che vivono nelle Comunità di Famiglia Nuova e sono verso la fine del loro percorso, insieme a persone svantaggiate provenienti da vari progetti comunali, provinciali e regionali. L'obiettivo rimane duplice, da una parte la professionalizzazione e responsabilizzazione degli addetti e lavoratrici e lavoratori del comparto su standard di qualità alti, dall'altra l'allargamento dei clienti per poter portare a regime l'attività di pulizie in un'ottica di specializzazione e di allargamento verso un organico stabile e un'attività di impresa auto-sostenibile.

Sviluppo:

il 2023 vedrà la ricerca di nuovi appalti, di Pulizie Industriali e di Manutenzioni, limitrofi alle Comunità Terapeutiche di Famiglia Nuova attraverso la ricerca di commesse e gare di appalto, in grado di ampliare il numero di dipendenti e le attività svolte e offrire ad un numero maggiore di persone possibilità di lavoro per la ricerca della propria autonomia di vita.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12 8

di cui attivati nell'anno in corso 5

N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12 13

Unità operative Cooperative Tip. A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	2	Lodi
	Numero Unità operative	

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	1	Lodi
	Numero Unità operative	

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	1	Lodi
	Numero Unità operative	

Servizi residenziali

Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	2	Lodi
	Numero Unità operative	

Adulti in difficoltà –Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	3	Lodi Pavia
	Numero Unità operative	

Servizi semiresidenziali

Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali ecc.	2	Lodi
	Numero Unità operative	

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

Segretariato sociale e servizi di prossimità	1	Lodi
	Numero Unità operative	

Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	3	Lodi
	Numero Unità operative	

Servizio di pre-post scuola	1	Lodi
	Numero Unità operative	

Altri Servizi

Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)	3	Lodi Perugia
	Numero Unità operative	

Altro Progetti SAI e CAS / educativa di strada minori	9	Lodi Perugia Piacenza
	Numero Unità operative	

Ricadute sull'occupazione territoriale

La Cooperativa ha incrementato il numero degli occupati del 2021 dell'11%. L'impatto è certamente apprezzabile in tempi in cui il lavoro è sempre più precario. L'alta incidenza di part time risente della gestione di turnazione in strutture residenziali ove in molti casi risulta più funzionale. Sono inoltre presenti servizi attivi in tempi oltre la scuola che coprono poche ore della giornata. In alcuni casi il part time viene richiesto dallo stesso lavoratore per conciliare meglio i tempi lavoro con quelli familiari o personali. Va evidenziata la presenza predominante di personale femminile, anche questo è un elemento apprezzabile soprattutto in un periodo in cui il lavoro delle donne è ancor più penalizzato. La Cooperativa è un importante ambito di offerta di occupazione: la costante ricerca di nuovi operatori da parte della Cooperativa risente sempre più pesantemente di una carenza di personale utile a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento e la qualità dei servizi. Questioni di genere: Il totale dei lavoratori al 31/12/2022 è di 149 unità, 46 maschi e 103 femmine. Come in tutti i "lavori di cura", almeno in Italia, anche in Famiglia Nuova le donne sono la maggior parte del personale impiegato, il 70% circa del totale degli occupati, e più del doppio degli occupati maschi. Osservando i dati, inoltre, si evince che il personale femminile ha un contratto part-time, uguale al 75% del totale delle donne assunte, mentre, per il genere maschile, la misura si abbassa di circa 30 punti percentuali, arrivando al 47%. Due osservazioni: se da una parte le cifre denotano un'attenzione della Cooperativa verso la conciliazione casa lavoro, dall'altra confermano verosimilmente, e come da letteratura, che è ancora il genere femminile a farsi carico di quel lavoro di cura e di riproduzione non retribuito: cura verso i famigliari, figli, etc. In riferimento al livello contrattuale e, quindi, relativamente alle posizioni di rilievo nel processo decisionale, elemento legato strettamente alla retribuzione, si conferma uno svantaggio da parte del genere femminile, ovvero vi è un rapporto inverso fra innalzamento del livello contrattuale e la percentuale di rappresentanza femminile. Infatti, se al livello D1 e D2 le donne sono in una percentuale pari al 65% del totale dell'occupazione femminile e i maschi al 36%, passando al livello superiore (E1) il genere femminile si attesta al 8% mentre quello maschile al 10%. A livello più alto (E2), le donne subiscono una forte contrazione passando ad una percentuale del 2.9%, laddove i maschi permangono con una proporzione 3 volte maggiore (10%). Per concludere, i nostri dati confermano il fenomeno della disparità di genere, all'interno della nostra organizzazione. Tale disparità è convalidata, oltremodo, a livello sistemico, quindi sul piano nazionale, dalla letteratura statistica riferita al mercato del lavoro. I risultati, pertanto, ci dicono che siamo inseriti, come Cooperativa sociale, in un modello socio economico spesso sovradeterminante e statico, nonostante tutti i nostri sforzi e tutto il nostro impegno nella tessitura di rapporti il più possibili paritari. È chiaro che Famiglia Nuova è ancora qui a raccogliere la sfida, rinnovando il proprio impegno nelle pratiche e interventi efficaci nell'invertire la rotta.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
121.96	128	124

Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
12.8	13	10

Rapporto con la collettività

La Cooperativa da sempre lavora in stretta collaborazione sia con le Istituzioni che con il privato sociale nei territori dove sono attivi i servizi. Le relazioni più significative che vedono la nostra Organizzazione anche come promotrice di azioni e progetti rivolti al bene comune si sono sviluppati nel lodigiano e nel perugino. Negli altri territori stiamo cercando di farci riconoscere come realtà portatrice di competenze e di risorse utili alla costruzione di un welfare di comunità.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta progetto, eventi tavoli di lavoro, coprogettazione	Denominazione attività e/o progetto Mano a Mano - Fare insieme per stare insieme
Numero di Stakeholder coinvolti 50	Tipologia di stakeholder 'collettività' Comuni, Associazioni, Scuole, Comunità territoriali, Cittadini migranti	
Ambito attività svolta Educativo	Tipologia attività svolta Iniziative, progetti, eventi, tavoli di lavoro e di quartiere	Denominazione attività e/o progetto Behind the blackboard - Strategie e reti innovative per il contrasto della povertà educativa
Numero di Stakeholder coinvolti 660	Tipologia di stakeholder 'collettività' Utenti, Comuni, Scuole, Associazioni	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La Cooperativa lavora da sempre in collaborazione con le Istituzioni. Gestisce, in regime di accreditamento, tutti i servizi residenziali e di ambulatorio e gli asili nido; gli altri servizi educativi di prevenzione e scolastici sono gestiti con risorse private o frutto di progettazioni che coinvolgono anche gli Enti pubblici in qualità di partner. Nel settore di inserimento lavorativo le commesse più significative sono gestite attraverso il sistema di appalti. La Cooperativa partecipa ai tavoli di co-progettazione e co-programmazione nei territori in cui opera allo scopo di portare la propria specifica competenza per collaborare all'ideazione ed implementazione di servizi sempre più rispondenti ai bisogni sociali emergenti. Promuove l'integrazione pubblico-privato e sociale-sanitario nell'ideazione e sperimentazione di servizi improntati alla complementarità di ruoli e competenze differenti.

Ambito attività svolta Definizione delle politiche territoriali	Descrizione attività svolta Tavoli lavoro, coprogettazioni	Denominazione P.A. coinvolta Ufficio di Piano di Lodi
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Descrizione attività svolta Progetti, eventi, iniziative	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Lodi
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Descrizione attività svolta Iniziative, progetti, eventi	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Lodivecchio
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Descrizione attività svolta Progetti, eventi	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Borgo San Giovanni
Ambito attività svolta Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento	Descrizione attività svolta Co-progettazioni	Denominazione P.A. coinvolta Azienda Speciale Servizi Intercomunali - Ufficio di Piano
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Descrizione attività svolta Progetti, eventi	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Brembio
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Descrizione attività svolta Progetti, eventi	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Orio Litta
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Descrizione attività svolta Progetti, eventi	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Corte Palasio
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Descrizione attività svolta Progetti, eventi	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Abbadia Cerreto

Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Descrizione attività svolta Progetti, tavoli di lavoro	Denominazione P.A. coinvolta Prefettura di Perugia
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Descrizione attività svolta Progetti, tavoli di lavoro	Denominazione P.A. coinvolta SerT di Piacenza
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Descrizione attività svolta Progetti, eventi	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Graffignana
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Descrizione attività svolta Progetti, eventi	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Boffalora
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Descrizione attività svolta Progetti, eventi	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Casalpusterlengo
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Descrizione attività svolta Progetti, eventi	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Cervignano
Ambito attività svolta Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es.eventi, manifestazioni)	Descrizione attività svolta Co-progettazione	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Magione
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Descrizione attività svolta Progetti, eventi	Denominazione P.A. coinvolta Caselle Landi
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Descrizione attività svolta Progetti di accoglienza SAI	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Salerano sul Lambro
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Descrizione attività svolta Progetti di accoglienza SAI	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Casaleto Lodigiano
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Descrizione attività svolta Progetti di accoglienza SAI ed eventi di altri progetti	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Descrizione attività svolta Progetti, eventi	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Massalengo
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Descrizione attività svolta Co-progettazione	Denominazione P.A. coinvolta SerT Piacenza

Impatti ambientali

La Cooperativa da tempo ha aumentato la sensibilità per l'ambiente a partire dalla costruzione della propria sede legale con materiali e tecniche di basso impatto ambientale. Da anni riduce il consumo di materiali inquinanti attraverso la messa a disposizione di tutti i propri lavoratori di strumenti che evitano l'utilizzo di plastica e altri rifiuti speciali e favoriscono il risparmio di beni primari come l'acqua.

Si è impegnata nel 2022 nella pianificazione di interventi che riducano i consumi energetici delle proprie strutture. Gli interventi saranno realizzati nel 2023.

Ambito attività svolta Utilizzo di materiali o prodotti	Settore specifico azione intrapresa Sostegno alla povertà di carattere sociale	Descrizione attività Recupero e distribuzione di generi di prima necessità
Ambito attività svolta Emissioni inquinanti	Settore specifico azione intrapresa Diminuzione prodotti da smaltire	Descrizione attività Eliminazione dell'utilizzo di imballaggi di plastica in particolare legati all'acqua
Ambito attività svolta Emissioni inquinanti	Settore specifico azione intrapresa Agricoltura di sostentamento	Descrizione attività Non si utilizzano diserbanti e pesticidi nei terreni coltivati per autoconsumo
Ambito attività svolta Consumo energetico	Settore specifico azione intrapresa Acqua	Descrizione attività Introduzione di erogatori d'acqua potabile che riducano l'utilizzo di bottiglie di plastica

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

L'andamento economico del 2022 ha segnato una generale tenuta del livello dei servizi prestati. Si è dovuto affrontare il problema dell'aumento dei costi energetici e del conseguente aumento generalizzato dei prezzi dei prodotti che solo in parte è stato assorbito da incrementi delle rette. Buona la tenuta finanziaria della Cooperativa. Continua l'investimento nelle attività di progettazione portate avanti dall'Ufficio Innovazione e Sviluppo in collaborazione con i Responsabili d'area. Tale investimento ha un ritorno particolare per servizi non soggetti ad accreditamento.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€5.644.859,00
Attivo patrimoniale	€6.901.614,00
Patrimonio proprio	€4.453.249,00
Utile di esercizio	€44.754,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione 5644859	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 5282951	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 5027810
--	---	---

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	4854318	% 86.00
Ricavi da aziende profit	88126	% 1.56
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	9927	% 0.18
Ricavi da persone fisiche	673412	% 11.93
Donazioni (compreso 5 per mille)	19076	% 0.34
Totale		
5'644'859.00		

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	5333776
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	310483
Totale	5'644'259.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	366939
Servizi educativi pre e post scolastici	54942
Totali	421'881.00

Servizi residenziali

Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	428368
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	3850572
Adulti in difficoltà – Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	123595
Totali	4'402'535.00

Servizi Sanitari

Servizi ambulatoriali	306687
Totali	306'687.00

Altri Servizi

Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)	124624
Totali	124'624.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.B

Area servizi a commercio

Pulizie, Custodia e manutenzione edifici	310483
Totali	310'483.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Lecco	410381	% 7.27
Perugia	1139133	% 20.18
Piacenza	382157	% 6.77
Pavia	422235	% 7.48
Bergamo	680770	% 12.06
Lodi	2610183	% 46.24

Obiettivi economici prefissati

Mantenere l'attuale stabilità finanziaria tenendo conto che verranno attuate ristrutturazioni (in parte finanziate col 110%) che peseranno su mutui a medio periodo. Non sono previsti grossi scostamenti nei ricavi.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Tutte le attività della Cooperativa sono orientate a produrre impatti sociali positivi sia per le persone che incontra attraverso i propri servizi sia per i territori sui quali realizza le proprie attività. La valorizzazione delle risorse locali come primo e principale approccio nell'ideazione e costruzione delle risposte ai bisogni sociali dei territori su cui opera mira a promuovere lo sviluppo di welfare di comunità. La Cooperativa siede ai tavoli di programmazione e stesura dei piani di zona mettendosi a disposizione sia per la progettazione di risposte ai bisogni sia per la loro gestione. Promuove la valorizzazione del capitale umano anche mediante la promozione di attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

La Cooperativa persegue da anni le finalità di eco sostenibilità. Ha la propria sede legale in un edificio costruito con l'ausilio del Politecnico di Milano con la logica del minor impatto ambientale. Nei propri servizi utilizza il meno possibile contenitori di plastica e pratica con diligenza la raccolta differenziata. È intervenuta sui propri immobili per eliminare materiali nocivi quali l'Eternit ed è in partenza un piano complessivo di interventi sugli immobili per l'attivazione di sistemi di riduzione del consumo energetico e di recupero di parte del patrimonio immobiliare deteriorato. Da anni promuove l'economia circolare con il recupero di alimenti, abiti e mobili ancora in ottimo stato mettendoli a disposizione di persone e famiglie in difficoltà economica. È in avvio un progetto di recupero e cura del patrimonio agricolo umbro, in particolare Famiglia Nuova si sta impegnando nel recupero e rimessa in produzione di un uliveto che da anni era improduttivo.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Associazioni no profit, Altro	Denominazione Partnership Fondazione di partecipazione Casa della Comunità	Tipologia Attività Gestione di dispositivi adeguati ad affrontare povertà economiche, educative, sociali.
Tipologia Partner Associazioni no profit	Denominazione Partnership ATS gestione centro raccolta solidale per diritto al cibo	Tipologia Attività Gestione di un sistema di raccolta e distribuzione di generi alimentari in tutta la provincia lodigiana.
Tipologia Partner Cooperative, Associazioni no profit	Denominazione Partnership ATS Siproimi Gubbio	Tipologia Attività Gestione di accoglienze migranti titolari di protezione
Tipologia Partner Associazioni no profit, Cooperative, Università, Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership Partnership progetto Welfare Fondazione Perugia	Tipologia Attività Partnership legata alla presentazione di un progetto
Tipologia Partner Cooperative, Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership Coprogettazione Ambito di Lodi	Tipologia Attività Tavoli di confronto e coprogettazione nell'ambito delle iniziative di Pronto Intervento Sociale su povertà estrema e grave marginalità adulta
Tipologia Partner Cooperative, Associazioni no profit, Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership Tavoli di coprogettazione	Tipologia Attività Coprogettazione indetta da Famiglia Nuova per la presentazione di un progetto
Tipologia Partner Associazioni no profit, Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership Partnership di progetto	Tipologia Attività Partnership legata al progetto sul PSR Umbria 2014/2020
Tipologia Partner Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership Partnership progettazione su bando Regione SMART	Tipologia Attività Coprogettazione successiva presentazione di due progetti finanziati sul bando SMART di Regione Lombardia
Tipologia Partner Cooperative, Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership Convenzione	Tipologia Attività Convenzione per la gestione di progetti SAI e CAS sul territorio Lodigiano

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;; 3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;; 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;; 2. sconfiggere la fame: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile;

Politiche e strategie

La Cooperativa si ispira agli obiettivi dell'Agenda 2030 per proseguire nelle proprie attività e perseguire la propria mission, contribuendo a migliorare i contesti in cui opera per dare a tutte le persone che incontra attraverso i propri servizi,

direttamente e indirettamente, la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico. Persegue in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, economica, sociale ed ecologica, e mira in particolare a porre fine all'apovetà, a lottare contro l'ineguaglianza, contribuisce ad affrontare i cambiamenti climatici riducendo l'impatto ambientale delle proprie attività, promuove società pacifiche che rispettino i diritti umani. La Cooperativa lavora attivamente nei territori dove insistono i suoi servizi per costruire momenti di confronto e condivisione di obiettivi che dal basso, con la partecipazione e valorizzazione di ciascun soggetto, mirino a costruire una comunità attiva, consapevole, solidale e inclusiva.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Il lavoro di coinvolgimento degli stakeholder viene portato avanti a più livelli.

Internamente alla Cooperativa il coinvolgimento avviene attraverso un costante confronto sui temi e i bisogni emergenti per individuare risposte condivise ed aderenti ai valori cooperativi. Il coinvolgimento degli stakeholder interni avviene con modalità consultive, mediante la divulgazione del Bilancio Sociale, con modalità monodirezionali mediante la raccolta di questionari di valutazione dell'ente, dell'organizzazione generale e dei singoli servizi. I Soci ed i lavoratori sono altresì invitati a partecipare attivamente alla costruzione di pensieri e strategie mediante l'organizzazione di momenti assembleari volti a condividere sguardi e pensieri sui servizi.

Per facilitare il confronto e il coinvolgimento di stakeholder esterni all'organizzazione si favoriscono modalità monodirezionali mediante la comunicazione delle attività dell'ente e del Bilancio Sociale, diffuso in maniera mirata e sempre reperibile sul sito della Cooperativa. Il coinvolgimento degli stakeholder esterni avviene anche mediante la raccolta di questionari di valutazione sui servizi erogati, utili ad orientare azioni di miglioramento sugli stessi servizi. La partecipazione, infine, ai tavoli istituzionali di co-programmazione e co-progettazione e la promozione di reti tra organizzazioni consente inoltre di raccogliere esperienze e dati utili alla redazione del Bilancio Sociale. La rete informale di stakeholder della Cooperativa viene coinvolta anche attraverso tavoli di quartiere a cui partecipano liberamente organizzazioni e singoli cittadini e attraverso la proposta di eventi di socializzazione mediante attività artistiche, creative o ludiche. Crediamo molto nella costruzione di una comunità accogliente e solidale dove anche i più fragili possono esprimere il loro potenziale.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Soci	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Committenti	Co-progettazione, Affidamento servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Utenti	Beneficiari servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder); Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni di categoria	Acquisto prodotti e servizi, Coinvolgimento, Scambio servizi, Promozione	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Istituti di credito	Finanziaria	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Partner	Co-progettazione, Coinvolgimento, Affidamento servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

L'Ufficio Innovazione e Sviluppo è stato costituito per investire sull'innovazione dei servizi della Cooperativa e sulla ricerca e promozione di servizi virtuosi che propongano modelli di intervento in grado di anticipare le domande legate ai bisogni sociali ed educativi emergenti. Nondimeno l'innovazione può costituire un'efficace modalità di ampliamento, diversificazione o complessificazione degli interventi che può dare spinta propulsiva anche in risposta a situazioni di particolare sofferenza gestionale ed economica.

L'Ufficio Innovazione e Sviluppo, anche nel 2022, ha lavorato per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio d'Amministrazione in relazione al Piano Strategico triennale della Cooperativa.

In connessione con i Responsabili d'Area ha lavorato per la partecipazione a bandi che consentissero il reperimento di risorse per dare concretezza alle progettualità connesse alle linee di sviluppo e per attivare un costante confronto sulle possibilità di sviluppo dei servizi in essere.

Nel 2022 ha visto l'attivazione di una funzione di fundraising per cercare nuove condizioni di sostenibilità attraverso la diversificazione dei proventi utili a sostenere le attività della Cooperativa, rinnovando o costruendo nuove forme di relazione con le comunità di riferimento intorno a obiettivi comuni, anche attraverso una differenziazione degli strumenti di mobilitazione delle risorse (economiche, materiali, volontariato).

Rispetto all'AREA MINORI una nota significativa riguarda il progetto INNESCO che rappresenta un ambito di sviluppo dei servizi dell'Area Minori ed una rivisitazione dell'esperienza del progetto Rise Up. L'investimento e la determinazione della Cooperativa a mettersi in prima linea nel tentare strade nuove al fenomeno del consumo sempre più precoce di sostanze ed alla complessità del tema si è ampliato in una proposta che potesse offrire un servizio alle fragilità psichiche ed emotive amplificate dall'esperienza pandemica. Nel 2022 ha aperto le sue porte il servizio INnEsco che, grazie al supporto della

Fondazione Comunitaria, ha avviato le attività di supporto anche psicologico ad adolescenti e famiglie del territorio. Il tema della fragilità psichica acuita anche dalla pandemia ha portato alla partecipazione in partenariato con enti del Lodigiano ad un progetto finanziato da Cariplo che ha come focus le fragilità psicologiche ed emotive degli adolescenti e giovani. Per sostenere le attività educative e di prevenzione dei servizi educativi integrati l'Ufficio Innovazione e Sviluppo ha coordinato la progettazione di un'iniziativa a valere sul bando Spazi Aggregativi di Prossimità, i cui esiti sono attesi a metà del 2023.

Sempre nell'ottica di ampliare le collaborazioni della Cooperativa l'Ufficio ha continuato a sostenere le progettazioni di Educativa di Strada sulla città di Piacenza finanziate dal tavolo CEA Emilia Romagna.

L'Ufficio ha sostenuto la prosecuzione dei progetti di prevenzione e limitazione dei rischi coadiuvando la presentazione di una prosecuzione del progetto POR FSE Regione Lombardia che finanzia Educativa di Strada e Unità Mobile Prevenzione sulla Città di Lodi.

Grazie alle consolidate reti territoriali lodigiane è stato inoltre possibile coordinare la progettazione e partecipare come partner a iniziative volte a sostenere le attività di prevenzione ed educativa di strada in diversi comuni della provincia di Lodi. L'attenta tessitura di relazioni con i territori da parte dei servizi educativi integrati ha infine consentito di porsi come interlocutori privilegiati di scuole e comuni nell'ideazione di nuove progettualità educative anche sostenute con i fondi del PNRR.

Rispetto all'AREA ADULTI - AMBITO SOCIALE si è collaborato alla stabilizzazione degli interventi sulla grave povertà partecipando ai tavoli dell'Ambito di Lodi utili a tracciare le linee di un sistema di gestione della grave marginalità adulta mediante dispositivi di Pronto Intervento Sociale. Le riflessioni sulla grave povertà, connessa a situazioni di grave esclusione sociale hanno portato alla definizione di un nuovo progetto, Casa Angiolina, un servizio di housing sociale per donne fragili e senza fissa dimora. La gestione del servizio ha fatto emergere la necessità di tenere alta l'attenzione sui temi della vulnerabilità psichica che spesso accompagna forme di grave povertà materiale e relazionale.

Il bisogno abitativo costituisce un fenomeno particolarmente importante nel Lodigiano. La Cooperativa ha quindi partecipato ai tavoli di coprogettazione organizzati dall'Ambito e che consentiranno agli operatori dell'Area Sociale Adulti di supportare percorsi di housing nel 2023, anche in collaborazione con accoglienze messe a disposizione da altri enti.

L'attività di networking dell'area ha portato alla presentazione di un progetto Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Si è costruito un progetto di welfare di comunità utile a valorizzare gli spazi di Montebuono anche dal punto di vista ambientale e agricolo, sfruttando gli apprendimenti del progetto Mano a Mano sul lavoro di facilitazione dei legami sociali.

Il tema della prevenzione e della promozione della salute, in particolare della salute mentale, sono le attività promosse nell'ambito del progetto finanziato nell'ambito del PSR 2014/2020 di Regione Umbria che consentirà dal 2023, di avviare i lavori di ristrutturazione degli immobili Torretta e Bulbi di Montebuono e di rifacimento degli impianti fognari delle strutture ivi collocate.

L'emergenza Ucraina ha reso necessario l'impegno nella gestione di CAS dedicati. Si è inoltre intensificato l'impegno nel lavoro di accoglienza e integrazione grazie all'avvio di progetti SAI che hanno consentito di dare continuità al lavoro in Umbria e di trasformare le accoglienze delle famiglie afghane nel Lodigiano.

Rispetto all'AREA ADULTI - AMBITO SOCIO SANITARIO E SANITARIO si è portato a conclusione il progetto sostenuto grazie ad una donazione liberale che offre un supporto emotivo e psicologico complementare a quello farmacologico, favorendo le condizioni per una tenuta più efficace nel percorso di cura dei pazienti HIV+, Si è avviata una co-progettazione con il reparto Malattie Infettive dell'Asst di Lodi per presentare nel 2023 una proposta di continuazione e potenziamento degli interventi fino ad ora sperimentati.

Rispetto all'AREA COMPARTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED INSERIMENTO LAVORATIVO si è supportata la realizzazione del progetto TALEA, in collaborazione con la Rete di Agricoltura Sociale Lodigiana, che ha messo in campo azioni formative e di inserimento lavorativo di soggetti fragili (NEET, persone con dipendenza, in uscita dal carcere).

La Responsabile dell'Area ha avviato nel 2022 un Tavolo di Pensiero, cui partecipa anche UIS, allo scopo di incrociare sguardi, pensieri e progettualità che, in linea con gli orientamenti della legge regionale n.23/2020 consentano alla Cooperativa di ideare nuove proposte di lavoro sulle dipendenze.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
PROGETTO INNESCO - SPAZIO DI ACCOGLIENZA E SUPPORTO PER ADOLESCENTI E FAMIGLIE	Area Minori-Prevenzione. Spazio di accoglienza e supporto per adolescenti e famiglie specificamente rivolto a ragazzi, adolescenti e giovani under 25 e alle loro famiglie che si trovano ad affrontare un momento di difficoltà legato alla sperimentazione di condotte a rischio (uso di sostanze, agiti illeciti, manipolazioni del corpo...) o a vissuti di ritiro sociale, chiusura in se stessi e apatia coniugando un approccio educativo ed a bassa soglia con servizi psicologici.	Progetto per la sperimentazione di un servizio per adolescenti e famiglie finanziato attraverso un bando di Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Le azioni progettuali sono volte a creare un servizio di filiera del trattamento delle fragilità attraverso la gestione di differenti dispositivi, attivabili secondo modulazioni e gradienti di intensità tarati in relazione al bisogno incontrato. Punto di forza del servizio è la complementarità tra dispositivi differenti, con modalità di erogazione differenti, in un continuum educativo che parte dai fuori (connessioni e congiunture con servizi di Educativa di Strada e Unità Mobile) e continua con un approccio a bassa soglia che consenta la fruibilità dei dispositivi del servizio a chiunque voglia approssimarvisi spontaneamente accanto alle situazioni prese in carico sui servizi sociali.

Gli obiettivi perseguiti attraverso iNnEsco sono:

- Offrire nuovi contesti in grado di contenere e prevenire l'acuirsi di situazioni di disagio
- Promuovere azioni che favoriscano il benessere dei beneficiari
- Promuovere risorse presenti, nell'ottica dell'empowerment dell'adolescente e della famiglia
- Valorizzare la rete sociale e di servizi
- Sostenere il protagonismo dei giovani e degli adulti di riferimento, nell'ottica della promozione della cittadinanza attiva.

Progetto avviato nel 2022 e che sarà portato a conclusione a giugno 2023.

Reti o partner coinvolti

Comune di Lodi, ASP del Basso Lodigiano ed Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali.

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
Piano di lavoro per recupero e valorizzazione di beni immobili da destinare ad attività di prevenzione e promozione della salute.	Progetto a scavalco tra l'Area adulti ambito sociale e socio-sanitario: progettualità per la ristrutturazione di immobili da destinare ad attività di prevenzione e promozione della salute mentale.	Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020 Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - sottomisura 7.4. Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 7.4.1 "Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale".

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto prevede la ristrutturazione degli immobili attigui alla Comunità Terapeutico Riabilitativa Montebuono, siti in Magione (zonizzazione PSR 2014/2020 Regione Umbria). Si tratta in particolare di due edifici di valore architettonico e rurale che necessitano di un intervento straordinario volto al recupero e all'adeguamento funzionale alla realizzazione di attività di prevenzione del consumo di sostanze e dei connessi comportamenti problematici e promozione della salute mentale. Il progetto quindi concilia la necessità di recuperare ed adeguare due immobili per riutilizzarli come strutture per servizi a favore della comunità. Progetto in fase di avvio.

Reti o partner coinvolti

Comune di Magione e Anlaids Nazionale

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
Casa Angiolina - Housing per donne fragili e senza fissa dimora	Area Sociale Adulti, sperimentazione di un Housing per donne senza fissa dimora, anche con fragilità multiple (emotive, economiche, psichiche, sociali...)	Sperimentazione finanziata grazie a risorse messe a disposizione dal bando Housing Sociale di Fondazione Cariplo

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto di Housing sociale “Casa Angiolina” nasce dall’esigenza del territorio lodigiano di fornire un servizio a donne accompagnate dai servizi sociali comunali (anche segnalate dai servizi per la Salute Mentale) che vivono una condizione di vulnerabilità, prive di una rete sociale di supporto sufficientemente strutturata. Persone che vivono situazioni di esclusione sociale, anche unite a condizioni di fragilità psichica, e che necessitano di aiuto. Il progetto è stato ideato insieme con gli enti pubblici dell’Ambito di Lodi, e condiviso con i servizi

della Salute Mentale dell’Asst di Lodi, che si trovano nel bisogno di rispondere concretamente alle persone che hanno in carico e che vivono uno svantaggio sociale temporaneo o di più ampio respiro, conseguente a vari tipi di povertà: materiali, emotive, sociali.

Nello specifico risponderà alle esigenze di donne adulte, senza figli minori al seguito, indicativamente con un’età compresa tra i 30 ed i 60 anni, una fascia che ha difficoltà a trovare servizi di accoglienza residenziale che riescano ad accompagnare, ad essere testimoni di un’esistenza che ha bisogno e chiede, o che spesso non è nemmeno in grado di chiedere, un aiuto per ri-avviarsi, per ripartire nel segno di una rinnovata e riacquisita dignità. Casa Angiolina sarà un servizio di co-housing che prevedrà servizi di accoglienza e accompagnamento con formule e intensità variabili per rispondere non solo al bisogno di “casa” ma anche di relazioni, comunità, calore, supporto all’autonomia.

Il progetto di co-housing terrà conto degli obiettivi e dei contributi di tutti gli attori coinvolti, nell’ottica di costruire una rete cooperante sul caso di cui il beneficiario è nodo fondamentale. Il progetto sarà avviato a partire da gennaio 2023.

Reti o partner coinvolti

L’Ambito di Lodi è un partner sostenitore e co-finanziatore della sperimentazione. L’Asst, nello specifico il Dipartimento di Salute Mentale, è soggetto sostenitore condividendo i bisogni a partire dai quali è stata costruita la proposta progettuale.

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
IN ASCOLTO. SUPPORTO PSICOLOGICO A PAZIENTI HIV+	Area adulti ambito sanitario: progetto pilota per pazienti HIV+ che sperimenta un supporto emotivo e psicologico complementare a quello farmacologico, favorendo le condizioni per una tenuta più efficace nel percorso di cura.	Progetto sperimentale realizzato grazie ad una donazione ricevuta da una società operante nel settore della ricerca, produzione e commercializzazione di farmaci

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto offre una assistenza psicologica al paziente (e/o ai suoi familiari) sia al momento della diagnosi di infezione da HIV sia durante il percorso di malattia. L'intervento psicologico si propone di:

- offrire uno spazio d'ascolto ai pazienti, in cui poter condividere i vissuti, le emozioni, le difficoltà connesse alla malattia e i significati ad essa attribuiti;
- sostenere il processo di adattamento alla malattia e rinforzare le risorse dei pazienti;
- promuovere l'alleanza terapeutica fra medico infettivologo e psicologo al fine di migliorare la relazione medico-paziente, con l'obiettivo di favorire l'aderenza terapeutica e conseguentemente ottimizzare i risultati delle terapie;
- suggerire eventuali Servizi di competenza ai pazienti che richiedano un intervento di tipo psicoterapeutico ed una presa in carico a lungo termine.

L'intervento è rivolto a tutti i pazienti che accedono agli ambulatori per la cura dell'infezione da Hiv dell'U.O.C. di Malattie Infettive dell'ASST di Lodi o che sono ricoverati per problematiche Hiv correlate.

Si realizzano anche gruppi di ascolto per persone con infezione da Hiv in stretta collaborazione con le Comunità Terapeutica della Cooperativa Famiglia Nuova. Il progetto concluso a fine 2022 è in ridefinizione per il 2023.

Reti o partner coinvolti

Collaborazione dell'U.O.C. di Malattie Infettive dell'ASST di Lodi

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

TALEA Talenti per l'ambiente

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Area inserimento lavorativo.

Tipologia attività svolta

Progetto di formazione e sensibilizzazione ambientale per giovani - anche con alcune specifiche fragilità e disabilità, senza escludere i Neet o giovani poco motivati e orientati - in Agricoltura Sociale finanziato all'interno del programma FORMULA Green, social e job da Intesa San Paolo e CESVI.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto *Talea* nasce dal desiderio della Rete di Agricoltura Sociale lodigiana e degli enti che ne fanno parte o con questa collaborano di fornire al territorio lodigiano una risposta strutturata ai bisogni di avvicinamento al mondo del lavoro di adolescenti e giovani adulti fragili, NEET, ma anche imprenditivi, attraverso un'offerta formativa *learning by doing* da parte degli enti che compongono la Rete di Agricoltura Sociale lodigiana e percorsi di sensibilizzazione ambientale aperti anche alla comunità, migliorando le loro competenze trasversali. In termini di impatto sociale, il progetto desidera contribuire all'acquisizione da parte di giovani fragili e imprenditivi di maggiori competenze trasversali; sensibilizzazione del territorio e, in particolare, di scuole e cittadini sulle tematiche ambientali. Progetto in corso.

Reti o partner coinvolti

Movimento Lotta contro la Fame nel Mondo, Famiglia Nuova Cooperativa Sociale, Associazione Comunità Il Gabbiano Onlus, Il Mosaico Servizi Cooperativa Sociale e L'Officina Cooperativa Sociale

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

L'integrazione naturale. Formazione e inserimento lavorativo per rifugiati nell'ambito della cura del verde nella Provincia di Perugia

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Area Sociale Adulti. Intervento di intermediazione socio-lavorativa e abitativa di persone richiedenti asilo.

Tipologia attività svolta

Formazione e inserimento lavorativo di persone migranti rifugiate o richiedenti asilo. Supporto abitativo e nell'attivazione di percorsi di autonomia e supporto all'integrazione. Progetto finanziato con i Fondi OttoperMille a diretta gestione statale.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

L'obiettivo del progetto è quello di completare i percorsi di autonomia e inclusione sociale dei cittadini stranieri titolari di protezione, mettendo a disposizione le risorse per supportare i beneficiari nel raggiungimento dei due obiettivi più ostici di ogni percorso di inserimento sociale: casa e lavoro. Gli obiettivi verranno perseguiti non in un'ottica assistenziale ma richiedendo al beneficiario una attiva partecipazione e un coinvolgimento costante nelle attività di progetto.

Gli obiettivi specifici sono:

1. favorire lo sviluppo di competenze nuove attraverso l'apprendimento al 'fare';
2. favorire il riconoscimento di proprie capacità e talenti, sostenendo percezione di autoefficacia e sviluppo di iniziative e progettualità emancipatorie;
3. fornire ai migranti partecipanti al progetto un modello di accompagnamento al sapere meno esclusivo ed un avviamento graduale al mondo del lavoro, anche attraverso responsabilizzazione rispetto un incarico lavorativo assegnato, che li aiuti a sperimentarsi in una veste di autonomia.
4. Favorire integrazione sociale di persone rifugiate o richiedenti protezione. Il progetto prenderà avvio nel 2023.

Reti o partner coinvolti

Servizi che si occupano di accoglienza e integrazione nella provincia di Perugia

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Relazioni e Tradizioni – Riscoprire il Territorio e Coltivare Legami

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Welfare di Comunità - area Sociale Adulti

Tipologia attività svolta

Progetto di rigenerazione ambientale e di legami presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia nell'ambito del bando Welfare 2022.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto è stato ideato per restituire ai cittadini di Magione la possibilità di conoscere l'area di Montebuono, dove hanno sede i servizi della Cooperativa, per viverla ed apprezzarne il valore e gli scenari il cui recupero diventa ancor più indispensabile dopo le esperienze di isolamento sociale legata all'epidemia. Occasioni in cui i cittadini possano essere non soltanto spettatori ma co-ideatori e co-realizzatori di eventi culturali e ricreativi: portare la comunità dei cittadini nella comunità degli ospiti dei servizi ivi presenti, promuovendo legami di reciproco supporto. Attraverso dispositivi di Welfare di Comunità, cittadini ed associazioni saranno coinvolti nell'ideazione e realizzazione di iniziative come il rilancio di eventi della tradizione culturale locale tenuti con discontinuità e in forma ridotta nell'ultimo biennio e attività formative ed aggregative che avranno anche l'obiettivo di valorizzare il patrimonio ambientale ed agricolo locale. Il coinvolgimento degli attori locali avrà anche il compito di fare emergere desideri e aspettative nuove dei cittadini che parteciperanno, costruendo insieme iniziative ed eventi nuovi che possano soddisfarli. Il progetto non è stato finanziato ma ha posto le basi per l'ampliamento e la diversificazione delle collaborazioni con il territorio perugino.

Reti o partner coinvolti

Comune di Magione, Le Olivastre APS, Università di Perugia, Facoltà di Scienze Agrarie, Le storie di LOS, Frantoio Centumbrie, ProLoco di Agello, ProLoco di San Savino, Ass. Il Cerchio, Trasimeno Ebike

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Progetto AttentaMente - bando SMART Regione Lombardia

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Area Minori - Interventi di Educativa di Strada e ripresa socialità post Covid 19

Tipologia attività svolta

Interventi animativi delle piccole comunità locali, interventi di integrazione sociale e di prevenzione mediante Educativa di Strada

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto intende realizzare azioni di ri-socializzazione e promozione di legami sociali indeboliti dall'isolamento in favore dei giovani. Si promuoveranno occasioni di incontro e iniziative di protagonismo e partecipazione che costituiscano reali occasioni educative e di inclusione favorendo condivisione di competenze, emozioni ed esperienze in favore di una rinnovata socialità. Il progetto intende sperimentare un modello di promozione di legami sociali tra giovani favorendo inclusione sociale e reciproco supporto attraverso esperienze di incontro/socializzazione che possano favorire coesione sociale, coprogettate e realizzate grazie alla collaborazione tra associazioni del territorio e i giovani stessi, principali destinatari del progetto. Il progetto è stato avviato a settembre 2022 ed avrà la durata di 12 mesi.

Reti o partner coinvolti

Comune di Lodi Vecchio, Ass. Fratelli SeA, Coop Il Mosaico, Coop Eureka!, Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali

Denominazione attività di

ricerca o progettualità
innovativa

Progetto La terra di mezzo -
bando SMART Regione
Lombardia

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Area Minori - Interventi di Educativa di Strada e ripresa socialità
post Covid 19

Tipologia attività svolta

Interventi animativi delle
piccole comunità locali,
interventi di integrazione
sociale e di prevenzione
mediante Educativa di
Strada

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto promuove azioni di ri-socializzazione, occasioni di incontro e iniziative di protagonismo e partecipazione che costituiscano reali occasioni educative e di inclusione favorendo condivisione di competenze, emozioni ed esperienze in favore di una rinnovata socialità. Il progetto intende sperimentare il servizio di Educativa di Strada con azioni animative e di peer education per favorire inclusione sociale e reciproco supporto grazie alla collaborazione tra associazioni del territorio e i giovani, principali destinatari del progetto. Il progetto è stato avviato a settembre 2022 ed avrà la durata di 12 mesi.

Reti o partner coinvolti

Capofila Azienda Speciale Consortile
Servizi UIntercomunali. Famiglia Nuova è
partner insieme a Coop. Il Mosaico, Coop.
Eureka!, Comuni di Santo Stefano Lod.,
Casaletto Lod.,

Denominazione attività di

ricerca o progettualità
innovativa

Progetto GIGA- Giovani
Insieme per Grandi
Ambizioni.

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Area Minori. Povertà educativa e Comunità Educanti.

Tipologia attività svolta

Progetto presentato a
Impresa Sociale Con i
Bambini nell'ambito del
bando Spazi Aggregativi
di Prossimità. Analisi di
contesto e
coprogettazione
finalizzata alla
costruzione di una
proposta in fase di
valutazione da parte del
finanziatore.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto mira a consolidare le attività dello Spazio Aggregativo Innesco. Il servizio si caratterizzerà per un'accoglienza basata sull'approccio a bassa soglia: adolescenti e genitori potranno accedere al servizio e ricevere uno spazio di ascolto e orientamento all'interno del quale essere accompagnati a definire il proprio bisogno. Agli adolescenti, in particolare, verrà offerto uno spazio in grado di rispettarne i tempi e le modalità di interazione e relazione. Lo spazio, oltre ad accogliere invii e segnalazioni da parte dei servizi del territorio, sarà aperto a tutti gli adolescenti e i giovani che l'equipe educativa aggancerà attraverso i progetti di Educativa di Strada e Unità Mobile Prevenzione. Il progetto GIGA consentirà di potenziare l'impatto educativo dei servizi già attivi integrandolo con un lavoro di promozione di Comunità Educante volto a riconoscere e valorizzare risorse informali locali che possano favorire inclusione sociale di minori e famiglie in povertà educativa. Il progetto è in fase di valutazione.

Reti o partner coinvolti

Partner: Comune di Lodi, Coop Mosaico, Ass. Pierre, ASD No Limits, CSV Lombardia Sud, ASD l'Orma, CFP Consortile, CPIA, Lodi 2, ASCSI (e Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi). Soggetti sostenitori: Ufficio Scolastico Territoriale, ASP del Basso Lodigiano, Ass.ne MEMOSIS

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Area Minori. Servizi Educativi integrati

Progetto "E ... state e oltre a Lodi Vecchio"

Tipologia attività svolta

Progetto finanziato dal bando E...State più Insieme di Regione Lombardia.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Supporto animativo ed educativo a minori e giovani di Lodi Vecchio. Attivazione di occasioni di socialità, peer education e supporto a famiglie fragili. Il progetto partito nell'estate 2022 si concluderà nel primo trimestre del 2023

Reti o partner coinvolti

Capofila Comune di Lodi Vecchio. Partner: Famiglia Nuova, ASD Polisportiva Fulgor, Ass. 5R Zero Sprechi, Scuola Materna Parrocchiale di Lodi Vecchio, I. C. "A. Gramsci", Associazione Fratelli Sea OdV, Azienda Agricola Tommy Ranch, Baronchelli s.s. Soc. Agricola, Associazione CIVITAS LAUS, Parrocchia San Pietro Apostolo, Circolo NOI Oratorio San Luigi.

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa
Area Minori. Servizi Educativi integrati

ALL INCLUSIVE. Laboratori di inclusione per adolescenti

Tipologia attività svolta

Progetto presentato a Unicredit Foundation ma non finanziato

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Obiettivo generale del progetto è stato quello di promuovere inclusione sociale di adolescenti che vivono condizioni di isolamento sociale e rischio di devianza perché provenienti da contesti familiari fragili e connotati da povertà relazionale ed educativa. Fornire spazi esperienziali e di relazione protetti e tutelanti. Attraverso proposte di arte-terapia e laboratori di socializzazione, verrà promossa la crescita di competenze, che consentano di lavorare su loro stessi per ridurre comportamenti a rischio

Obiettivi specifici del progetto sono:

- offrire nuovi contesti educativi in grado di contenere e prevenire l'acuirsi di situazioni di disagio;
 - promuovere azioni che favoriscano il benessere individuale e collettivo dei partecipanti;
 - promuovere esperienze positive di gruppo che hanno il valore di favorire accompagnamenti anche individuali, per accompagnare i ragazzi a riappropriarsi di identità positive ed in grado di contrastare fenomeni di marginalità e devianza
 - promuovere legami e relazioni di supporto peer to peer tra adolescenti che vivono situazioni di ben-essere e coetanei che si trovano in situazioni di fragilità emotiva, disagio o isolamento sociale
 - promuovere una cultura dell'inclusione sociale dei soggetti socialmente fragili come valore da lasciare alle nuove generazioni.
- Il progetto non è stato finanziato.

Reti o partner coinvolti

Reti già coinvolte nella gestione dei servizi educativi integrati

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Pronto Intervento Sociale

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Area Sociale Adulti. Povertà estrema e grave marginalità adulta

Tipologia attività svolta

Coprogettazione e gestione di attività e interventi nell'ambito del PON INCLUSIONE (FSE 2014-2020) ASSE 6 - INTERVENTI DI CONTRASTO AGLI EFFETTI DEL COVID-19 (REACT-EU) AVVISO PUBBLICO 1/2021 PRINS

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Realizzazione di interventi di Pronto Intervento Sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità (PON Inclusione - FSE 2014-2020 - Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del covid- 19 (REACT-EU)). Aree di intervento:

1. PRONTO INTERVENTO SOCIALE;
2. ACCESSO ALLA RESIDENZA ANAGRAFICA E FERMO POSTA;
3. CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ.

Nello specifico Famiglia Nuova è impegnata nelle seguenti attività:

- gestione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso l'intervento delle Unità di strada (UDS);
- sperimentazione di un servizio di housing temporaneo per donne con problematiche psichiatriche.

Reti o partner coinvolti

Coprogettazione attivata dall' Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali - Ufficio di piano dell'Ambito di Lodi

Cooperazione

Il valore cooperativo

Il modello cooperativo è stato scelto e mantenuto per consentire la più ampia partecipazione al processo decisionale relativo al rispetto dei valori fondanti quali la laicità, l'accoglienza, il diritto alla cura, il diritto di tutte le persone ad una "ragionevole felicità". La mutualità è uno degli elementi che ci hanno visto anche nel 2022 attenti ai bisogni dei territori e delle fragilità che si acuiscono a causa degli effetti sul medio periodo dell'esperienza pandemica e delle conseguenze che ha portato sul piano sociale ed economico.

Lo sforzo di mantenere alta l'attenzione ai bisogni dei lavoratori ha portato all'organizzazione di un giro di tutti i servizi della Cooperativa da parte della Presidente in carica, del Direttore generale e dell'allora Vice Presidente. Scopo degli incontri era quello di raccogliere critiche, ma anche suggerimenti utili a costruire insieme strategie cooperative nuove. In linea con i principi cooperativi che ne costituiscono la base, la Cooperativa ha visto attivarsi spontaneamente un gruppo di supporto ad un'equipe di colleghi in un periodo, anche prolungato, di forte carenza di personale.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il gruppo di lavoro impegnato nella stesura del Bilancio Sociale si è proposto di realizzare strumenti specifici di presentazione e promozione delle quattro aree di intervento focalizzando il contenuto sulle metodologie e gli strumenti messi in campo per ciascuna area e servizio. La redazione di un Bilancio Sociale sempre più esaustivo nella rendicontazione sociale dell'attività della Cooperativa ha il duplice scopo di descrivere gli impatti sociali dei servizi e dei progetti realizzati e di favorire una lettura e un'analisi interna delle ricadute utili a migliorare la qualità dei servizi.

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Descrizione dettagliata delle metodologie adottate, degli obiettivi da raggiungere e degli strumenti messi a disposizione	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023
Obiettivo Stakeholder engagement	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Si riserverà una parte di ciascuna produzione al confronto e alle indicazioni pervenute dagli stakeholder siano essi enti invianti che fruitori dei Servizi.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023
Obiettivo Redazione grafica	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Realizzare un prodotto fruibile da specifici stakeholder interessati ad una particolare area o attività.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023
Obiettivo Modalità di diffusione	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo I prodotti realizzati saranno pubblicati sul sito della Cooperativa e messi a disposizione dei possibili stakeholder on line.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023
Obiettivo Indicatori di performance	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo La Cooperativa ha attivato negli anni scorsi una ricerca in collaborazione con il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) allo scopo di analizzare i dati relativi al trattamento delle dipendenze all'interno delle Comunità Residenziali e dello SMI (Servizio Multidisciplinare Integrato) per leggere l'evoluzione legata al fenomeno delle dipendenze e analizzare i livelli di efficacia di trattamento prodotti dai servizi dedicati della Cooperativa.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2024

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Come già programmato nella precedente edizione si è raggiunto un buon livello di sintesi nella stesura del Bilancio Sociale da approvare in Assemblea e, contestualmente, si è avviato il lavoro di stesura di uno strumento che approfondisca e renda più

esplicitate metodologie, risorse e strumenti dedicati a ciascuna area o servizio.

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Descrizione dettagliata delle metodologie adottate, degli obiettivi da raggiungere e degli strumenti messi a disposizione	Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo Si considera perfezionabile l'attività di redazione del Bilancio Sociale adottando metodologie di raccolta dati sempre più efficiente per favorire l'analisi delle attività della Cooperativa mediante una rendicontazione sociale che consenta un'efficace analisi degli impatti sociali prodotti.
Obiettivo Stakeholder engagement	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Si intende riservare una parte di ciascuna produzione al confronto e alle indicazioni pervenute dagli stakeholder siano essi enti inviati che fruitori dei Servizi.	Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo L'attività di coinvolgimento degli stakeholder deve essere perfezionata, in particolare la Cooperativa intende promuovere un graduale ma crescente coinvolgimento dei beneficiari dei servizi nell'analisi degli impatti prodotti dalle sue attività.
Obiettivo Redazione grafica	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Realizzare un prodotto fruibile da specifici stakeholder interessati ad una particolare area o attività.	Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo Si intende sviluppare un prodotto di rendicontazione sociale delle attività della Cooperativa specificamente mirato a target differenti. La stessa attività di Fundraising e le connesse pratiche di diffusione della brand reputation della Cooperativa possono collaborare al raggiungimento dell'obiettivo.
Obiettivo Modalità di diffusione	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo I prodotti realizzati sono pubblicati sul sito della Cooperativa e messi a disposizione dei possibili stakeholder on line.	

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

1. Lavorare, partecipando ai tavoli di tutti i territori in cui siamo inseriti, alla costruzione di nuovi modelli di welfare fondati sullo sviluppo di comunità consapevoli e attive, implementando le relazioni con gli attori sia pubblici che privati già presenti.
2. Attivare e/o rimodulare i Servizi, attraverso meccanismi e strumenti di analisi messi a disposizione dall'Ufficio Innovazione e Sviluppo, per una più adeguata risposta ai bisogni emergenti.
3. Individuare modalità diverse e più sostenibili di erogazione dei servizi esistenti, e rimodulare l'offerta in base alle nuove domande sociali e sanitarie.

Obiettivo Implementazione numero degli stakeholder e partner	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Partecipazione ai tavoli di lavoro istituzionali e informali per implementare le collaborazioni con soggetti pubblici e privati che lavorano nell'ottica della costruzione di Welfare di Comunità.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2025
Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Attivare nuovi servizi o potenziare gli esistenti attraverso l'analisi dei bisogni e una co-progettazione attenta ai nuovi bisogni e innovativa.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2025
Obiettivo Crescita professionale interna	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Costruire l'offerta formativa sempre più rispondente alle necessità e alle richieste dei lavoratori. Valorizzare il più possibile le risorse interne anche attraverso le possibili ricollocazioni in punti di snodo strategici.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2025
Obiettivo Miglioramento performance sociali e ambientali	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Sarà attivato un processo significativo di intervento sul patrimonio immobiliare finalizzato all'efficientamento energetico. Si continuerà la politica del riuso e riciclo di materiali ancora utilizzabili.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2024
Obiettivo Welfare aziendale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Partirà un progetto partecipato di implementazione di un sistema di welfare aziendale che lavori alla conciliazione dei tempi lavoro coi tempi di vita e restituisca benessere ai chi è impegnato nei servizi.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2024

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Gli obiettivi strategici che la Cooperativa si è posta nei precedenti anni sono percorsi di continua crescita e miglioramento. Operando su territori diversi, con risorse umane e servizi non omogenei, in alcuni territori, in particolare lodigiano e perugino, possiamo sostenere che abbiamo raggiunto un buon livello complessivo di riconoscimento ai tavoli di lavoro e di coinvolgimento e relazioni con nuovi Enti ed Istituzioni. Su altri territori i processi faticano a decollare sia per mancanza di sinergie convergenti che per insufficienza di energie e risorse dedicate. Per quanto riguarda la valorizzazione delle risorse umane operanti nell'Organizzazione si è sempre tenuto conto del livello di coinvolgimento e di crescita professionale delle persone interne. Non sempre siamo riusciti a ricollocare in posizioni strategiche figure interne con le caratteristiche adeguate. Il lavoro continuerà anche nei prossimi anni.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Formazione del personale	Il piano formativo del personale è sempre più aderente alle richieste dei lavoratori. Ancora poco presente il fabbisogno di ECM che invece viene richiesto per molte figure professionali. Si lavorerà per inserirli sempre di più.	raggiunto In progress

Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo

Si è attivata, nelle funzioni del Responsabile dell'Ufficio Formazione, una costante ricerca e pubblicizzazione, presso il personale della Cooperativa, delle opportunità formative utili ad accrescere competenze specifiche connesse ai ruoli e che favoriscano il mantenimento dei necessari livelli dei crediti ECM richiesti dall'Albo.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Crescita professionale interna	In alcuni ruoli strategici è stato possibile collocare figure cresciute all'interno della Cooperativa. Siamo ad un cambio generazionale importante che difficilmente potrà vedere tutti i ruoli di responsabilità ricoperti da figure interne	raggiunto In progress

Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo

La Cooperativa è impegnata in una costante ricerca e selezione di personale per garantire il livello di competenze più alto possibile e assicurare attività di qualità nei servizi erogati.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Implementazione numero degli stakeholder e partner	Questo non è un obiettivo con scadenza temporale. Rappresenta il modo di lavorare ed intervenire sui territori di tutti i Servizi. Pertanto siamo soddisfatti di quanto realizzato nel 2021 nei territori Lodi e Perugia. Ci impegneremo nei prossimi anni sugli altri territori continuando a praticare questa metodologia anche dove siamo riconosciuti.	raggiunto In progress

Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo

L'obiettivo, come esplicitato sopra, non può considerarsi di per sé raggiunto poiché l'implementazione di stakeholder e partner è insito nello sviluppo dei servizi sui territori. L'approccio al Welfare di Comunità e la tensione all'ampliamento di reti utili a integrare competenze e sapere della Cooperativa rendono implicito un costante investimento nella costruzione di nuovi sistemi di relazione e collaborazione.

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione